|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |



**REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*

***P.O. FSE Abruzzo 2007-2013***

*Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”*

|  |
| --- |
| ***ASSE 4 – Capitale Umano******Obiettivo specifico 4.h)*** ***Elaborazione ed introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l’integrazione e sviluppare l’occupabilità,*** ***con particolare attenzione all’orientamento*** ***Obiettivo specifico 4.i)*** ***Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l’arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza*** |

|  |
| --- |
| ***Progetto speciale:*** ***“Scuole aperte e inclusive”******Progetto pilota di promozione delle scuole aperte*** ***e di sostegno alle azioni di miglioramento*** ***dell’offerta formativa extracurriculare*** |

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

|  |
| --- |
| **TITOLO PROGETTO: “TUTTO…PER L’INCLUSIONE”** |

|  |
| --- |
| **N.B.:****Ciascun Istituto scolastico componente l’ATS (mandante e/o mandatario) dovrà compilare la Sezione B (B1 e B2) e la Sezione D (D1-D2-D3-D4-D6-D7-D8-D9) La compilazione delle sezioni “A” e “D5” è, invece, riservata esclusivamente al Capofila dell’ATS.****L’Organismo di formazione dovrà compilare la Sezione C (C1 e C2).** |

|  |
| --- |
| **Sezione a****Dati di sintesi del progetto*****(a cura del Soggetto Capofila)*** |

|  |
| --- |
| **COMPOSIZIONE ATS** |
|  |
|  | **Denominazione Istituto scolastico e sede** |
| **1. CAPOFILA MANDATARIO**  | **ISTITUTO COMPRENSIVO di CEPAGATTI** |
| **2. COMPONENTE MANDANTE**  | **ISTITUTO COMPRENSIVO di SCAFA** |
| **3. COMPONENTE MANDANTE**  |  |
|  | **Denominazione Organismo di Formazione e sede** |
| **ORGANISMO DI FORMAZIONE** | **CESCOT ABRUZZO**  |
|  |
| **Linea/e di intervento prescelta/e dall’ATS candidata**(barrare casella/e delle Linee di intervento e delle Attività scelte) |
|

|  |
| --- |
| **[ ]**  **Linea di intervento 1 – SCUOLE APERTE**  |

[ ]  **Azione 1.1. SCUOLA APERTA****Attività**[ ]  A azioni extracurricolari, centrate sulla metodologia della didattica laboratoriale, mirate all’acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, in particolare nel campo linguistico, tecnologico-scientifico, storico-sociale, artistico, teatrale e musicale[ ]  B attività formative e informative extracurricolari sul tema “Nutrire il pianeta. Energia per la vita”, con particolare riferimento alle risorse agricole e agroalimentari della regione Abruzzo[ ]  C interventi di didattica extracurriculare finalizzati all’educazione alla legalità, alla solidarietà, alla non discriminazione e alla pace, al rispetto dell’ambiente e dei beni comuni [ ]  D interventi educativi extracurricolari finalizzati alla manutenzione del verde, della tenuta di orti didattici e piccoli giardini botanici, delle biblioteche scolastiche, dei laboratori tecnico-scientifici e di altri spazi per attività educative[ ]  **Azione 1.2. SCUOLA INCLUSIVA** **Attività**[ ]  A Attività di orientamento, di counseling psicologico, educativo e familiare con prestazioni mirate di psicologia scolastica e di parent training, volte anche alla prevenzione e al superamento di comportamenti discriminatori e di barriere psico-sociali al successo scolastico e all’inserimento sociale di studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell’Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali[ ]  B Interventi di valutazione psicoeducativa atti a favorire l’identificazione precoce dei casi di Disturbi Specifici dell’Apprendimento, quale misura funzionale alla prevenzione dell’insuccesso scolastico e al prevedibile abbandono scolastico, svolti in collaborazione con psicologi esperti nel riconoscimento dei DSA[ ]  C Interventi extracurricolari di tutoraggio, di mentoring e di accompagnamento personalizzato preferibilmente anche da parte di docenti specializzati per il sostegno, in favore di studenti con disabilità o con svantaggi sociali, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato, per la realizzazione di progetti personalizzati di integrazione scolastica e sociale[ ]  **Azione 1.3. SCUOLA APERTA ALLE TECNOLOGIE****Attività**[ ]  A Attività formative extracurricolari per alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso l’utilizzo di strumenti compensativi digitali[ ]  B Attività formative extracurricolari mirati al rafforzamento delle competenze digitali, attraverso corsi laboratoriali di apprendimento cooperativo che prevedano la realizzazione di prodotti digitali e multimediali, siti web, blog, ebook, narrazioni digitali secondo le tecniche del digital storytelling[ ]  C Corsi laboratoriali tecnico-scientifici e di robotica extracurriculari da realizzarsi in collaborazione con Dipartimenti universitari e Centri di Ricerca

|  |
| --- |
| [ ]  **Linea di intervento 2 – MENTI APERTE** |

[ ]  **Azione 2.1. – MENTI APERTE** **Attività**[ ]  A percorsi di formazione/perfezionamento linguistico all’estero, da realizzare nel periodo estivo, destinati a studenti appartenenti a famiglie con basso reddito ISEE, con risultati scolastici di eccellenza e conoscenza della lingua del Paese di destinazione, attraverso accordi di collaborazione tra gli Istituti scolastici e Centri di altri paesi dell’Unione Europea[ ]  B tirocini estivi di orientamento, attraverso accordi di collaborazione fra Istituti, Centri per l’Impiego, Associazioni datoriali, e convenzioni con le Aziende [ ]  C percorsi formativi extracurricolari e/o di orientamento, di cui alla linea 1, direttamente proposti dagli studenti nell’ambito delle Assemblee studentesche di ciascuna scuola o delle Consulte provinciali degli studenti |
| **COSTO COMPLESSIVO** | **€ 60.000,00** |

|  |
| --- |
| **Sezione B – Dati relativi all’ats** |

|  |
| --- |
| **Istituto scolastico****(r*ipetere lo schema per ogni Istituto componente l’ATS)*** |
| **Ruolo nell’ATS** | **** **– Capofila Mandatario**** – Componente Mandante**(barrare casella) |
| **Denominazione** | **Istituto Comprensivo di Cepagatti** |
| **Dirigente scolastico** | **Piccinni Annamaria** |
| **Indirizzo** | Via Dante Alighieri, 25 |
| **Recapito Telefonico** | 085 974608 085974521 |
| **Fax** | 085 974121 |
| **Indirizzo e-mail** | peic82000d@istruzione.it |
| **PEC**  | peic82000d@istruzione.it |
| **Codice Fiscale /Partita IVA** | 91100590685 |

|  |
| --- |
| **Istituto Scolastico accreditato**  ai sensi della **d.g.r. Nr. 363/09** |
| **Stato di accreditamento** | ** non Accreditato** ** Accreditato** ** in fase di accreditamento, a seguito di presentazione di apposita istanza in data ……..** |
| **Punteggio Accreditamento** | **\_\_\_\_\_\_/100** |
| **Anno di costituzione** | 2012 |

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
| **Linea/e di intervento prescelta/e****dall’Istituto scolastico**(barrare casella/e) |

|  |
| --- |
| **[ ]**  **Linea di intervento 1 – SCUOLE APERTE**  |

[ ]  **Azione 1.1. SCUOLA APERTA****Attività**[ ]  A azioni extracurricolari, centrate sulla metodologia della didattica laboratoriale, mirate all’acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, in particolare nel campo linguistico, tecnologico-scientifico, storico-sociale, artistico, teatrale e musicale[ ]  B attività formative e informative extracurricolari sul tema “Nutrire il pianeta. Energia per la vita”, con particolare riferimento alle risorse agricole e agroalimentari della regione Abruzzo[ ]  C interventi di didattica extracurriculare finalizzati all’educazione alla legalità, alla solidarietà, alla non discriminazione e alla pace, al rispetto dell’ambiente e dei beni comuni [ ]  D interventi educativi extracurricolari finalizzati alla manutenzione del verde, della tenuta di orti didattici e piccoli giardini botanici, delle biblioteche scolastiche, dei laboratori tecnico-scientifici e di altri spazi per attività educative[ ]  **Azione 1.2. SCUOLA INCLUSIVA** **Attività**[ ]  A Attività di orientamento, di counseling psicologico, educativo e familiare con prestazioni mirate di psicologia scolastica e di parent training, volte anche alla prevenzione e al superamento di comportamenti discriminatori e di barriere psico-sociali al successo scolastico e all’inserimento sociale di studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell’Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali[ ]  B Interventi di valutazione psicoeducativa atti a favorire l’identificazione precoce dei casi di Disturbi Specifici dell’Apprendimento, quale misura funzionale alla prevenzione dell’insuccesso scolastico e al prevedibile abbandono scolastico, svolti in collaborazione con psicologi esperti nel riconoscimento dei DSA[ ]  C Interventi extracurricolari di tutoraggio, di mentoring e di accompagnamento personalizzato preferibilmente anche da parte di docenti specializzati per il sostegno, in favore di studenti con disabilità o con svantaggi sociali, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato, per la realizzazione di progetti personalizzati di integrazione scolastica e sociale[ ]  **Azione 1.3. SCUOLA APERTA ALLE TECNOLOGIE****Attività**[ ]  A Attività formative extracurricolari per alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso l’utilizzo di strumenti compensativi digitali[ ]  B Attività formative extracurricolari mirati al rafforzamento delle competenze digitali, attraverso corsi laboratoriali di apprendimento cooperativo che prevedano la realizzazione di prodotti digitali e multimediali, siti web, blog, ebook, narrazioni digitali secondo le tecniche del digital storytelling[ ]  C Corsi laboratoriali tecnico-scientifici e di robotica extracurriculari da realizzarsi in collaborazione con Dipartimenti universitari e Centri di Ricerca

|  |
| --- |
| [ ]  **Linea di intervento 2 – MENTI APERTE** |

[ ]  **Azione 2.1. – MENTI APERTE** **Attività**[ ]  A percorsi di formazione/perfezionamento linguistico all’estero, da realizzare nel periodo estivo, destinati a studenti appartenenti a famiglie con basso reddito ISEE, con risultati scolastici di eccellenza e conoscenza della lingua del Paese di destinazione, attraverso accordi di collaborazione tra gli Istituti scolastici e Centri di altri paesi dell’Unione Europea[ ]  B tirocini estivi di orientamento, attraverso accordi di collaborazione fra Istituti, Centri per l’Impiego, Associazioni datoriali, e convenzioni con le Aziende [ ]  C percorsi formativi extracurricolari e/o di orientamento, di cui alla linea 1, direttamente proposti dagli studenti nell’ambito delle Assemblee studentesche di ciascuna scuola o delle Consulte provinciali degli studenti |
| **Costo dell’intervento** | **€.26.614,50** |
| **N. totale alunni/studenti coinvolti** | **82** |
| **Responsabile del****progetto** | **Nome e Cognome: Annamaria Piccinni** |
| **Qualifica: Dirigente Scolastico** |
| **Tel. 085 974608**  |
| **E-mail: peic82000d@istruzione.it** |
| **Coordinatore del****progetto** | **Nome e Cognome Valeriana Lanaro** |
| **Qualifica: Dirigente Scolastico** |
| **Tel. 3356712858** |
| **E-mail:** **Valeriana.lanaro.179@istruzione** **.it** |
| **Periodo previsto per lo svolgimento dell’attività** | **Durata in ore attività formativa/orientamento: 200** |
| **Durata in ore intero progetto: 210** |
| **Durata in mesi intero progetto: 4** |

|  |  |
| --- | --- |
| **B.1.** | **Esperienze pregresse dell’Istituto scolastico nell’attuazione di progetti finalizzati al miglioramento della qualita’ del servizio di istruzione realizzate anche in rete nei tre anni scolastici precedenti la pubblicazione dell’avviso. indicare il titolo dei progetti, la durata in ore, anno/i scolastico/i di svolgimento, il numero e le caratteristiche dei destinatari e, sinteticamente le attività realizzate e i risultati ottenuti** *Esposizione massima* 70 righe. |
| 1234567891011121314151617181920212223242526272829302122232425262728293031323334353637383940414243444546474849505152535455565758596061626364656667686970 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Consapevolmente cittadini d’Italia, d’Europa e del Mondo(Percorsi finalizzati a leggere, esplorare e praticare la C.I.)  | Intero anno | 2009-20102010-20112011-2012  | Tutti gli alunni S.P. |
| Consiglio comunale dei ragazzi (Elezione C.C.R. – Cultura della legalità) | Intero anno | 2009-20102010-20112011-2012 | Alunni delle classi 3°-4°-5° S.P. |
| Scuola sicura (Laboratori: Rischi –Salute –Ambiente)  | Intero anno | 2008-20092009-20102010-2011 | Tutti gli alunni S.P. |
| Crescere in sicurezza…. Sulle strade con il patentino  | Da febbraio a maggio | 2010-20112011-2012 | Alunni di 3e 5°S.P. e e alunni di 3°S.S. |
| Educazione ambientale (Lab. Salvaguardia ambiente Sostenibilità-Isole ecodidat.)  | Intero anno | 2009-20102010-20112011-2012 | Tutti gli alunni S.P. |
| Dal suono alla musica (Laboratori musicali)  | Intero anno | 2009-20102010-20112011-2012 | Tutti gli alunni S.P. |
| Percorso di educazione al movimento (Giochi a squadre -Gare …) | Intero anno | 2009-20102010-20112011-2012 | Alunni della classe 5°S.P. |
| Educazione alimentare (Promozione del benessere personale, sociale e ambientale) | Intero anno | 2009-20102010-2011 2011-2012 | Alunni delle classi a T.P. |
| 2011-2012 | Alunni classi 1°-2°-3° |
| Continuità, accoglienza e Orientamento (Percorsi diversi in base all’età) | Intero anno | 2009-20102010-20112011-2012 | Tutti gli alunni S.P. e S.S. di primo grado  |
| UNICEF (Educazione alla Solidarietà – Impegnarsi in iniziative di solidarietà)  | Da ottobre a dicembre | 2009-20102010-20112011-2012 | Tutti gli alunni S.P. |
| INVALSI (percorsi di preparazione alle Prove Nazionali)  | Intero anno  | 2009-20102010-20112011-2012 | Alunni delle classi 2° e 5° S.P. e alunni delle classi 1° e 3° S.S.  |
| UNIBAM l’università dei bambini e delle bambine | 1° trimestre A.S. | 2010-20112011-2012 | Alunni dai 7 ai 14 |
| **Progetti di ricerca-azione** |
| Progetto di rete “Il filo di Arianna” |  | 2009-20102010-20112011-2012 | Docenti |
| Diritto al successo formativo (Strategie d’intervento: diffic.di app., relaz., e comportam. - Ialiano come L2)  | Alunni diversamente abili e stranieri S.P. e S.S. di primo grado  |
| Viaggio nelle Istituzioni (Lo Stato Italiano)  | Intero anno | 2010-20112011-2012 | Alunni delle classi 5° |
| Progetto “Viaggio di istruzione” (Uscite didattiche in Italia e all’ estero)  | Intero anno  | 2009-20102010-20112011-2012  | Tutte le classi S.P. e S.S. di primo grado  |
| Giochi della Gioventù (Progetto in continuità – Gare competitive di squadra) | Intero anno  | 2009-20102010-20112011-2012 | Alunni classi 5° e alunni della Scuola Secondaria 1° grado  |
| Progetto “Musica-Teatro-Danza” (Laboratori creativo/espressivi)  | Intero anno  | 2009-20102010-20112011-2012 | Tutti gli alunni S.P. |
| Potenziamento lingua inglese(Certificazione Trinity) | Intero anno  | 2009-20102010-20112011-2012 | Alunni classi 3°-4°-5°S.P. e alunni S.S. di primo grado |
| Progetto Coni e Pattinaggio (Lab. Atletica e pattinaggio) | Febbraio-maggio  | 2009-20102010-20112011-2012 | Alunni classi 3°-4°-5°S.P. e alunni S. S. di primo grado |
| Progetto Intercultura (Educazione alla cittadinanza responsabile - Shoah) | Intero anno  | 2009-20102010-20112011-2012 | Tutte le classi S.P. e S.S. di primo grado  |
| Progetto “Star bene con se stessi, star bene con gli altri” | Intero anno | 2010-2011 2011-2012 | S.S. di primo grado  |
| Progetto “L’orto: un giardino da gustare” | Intero anno  | 2012-2013 | Alunni S.S. di primo grado  |
| Progetto “Viviamo il Fiume Nora” | Intero anno | 2011-20122012-2013 | Alunni S.S. di primo grado  |
| **Progetto speciale “Scuole e Nuovi Apprendimenti 1”** | **Aprile-Agosto** | **2012** | **Alunni delle classi 4° e 5° S.P** |
| **Progetto speciale “Scuole e Nuovi Apprendimenti 2” dal titolo “Orientamento Kulturale?O.K.”** | **Febbraio - giugno** | **2013** | **Alunni delle classi 4° e 5° S.P. e 3° S.S.** |
| **Progetto speciale “Scuole e Nuovi Apprendimenti 3” dal titolo “Un territorio…accogliente”** | **Febbraio - giugno** | **2014** | **Alunni delle classi 4° e 5° S.P. . e 3° S.S.** |

 |

|  |  |
| --- | --- |
| **B.2** | **responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro del soggetto componente l’ats nella realizzazione della proposta progettuale***Esposizione massima* 70 righe. |
| 1234567891011121314151617181920212223242526272829303132333435363738394041424344454647484950515253545556575859 | ***L’Istituto Comprensivo di Cepagatti,*** capofila dell’ATS come da Dichiarazione di Intenti a costituire ATS (allegato) nel progetto, è responsabile:* della qualità dell’organizzazione e della realizzazione dei percorsi formativi nel rispetto del progetto presentato, dell’Avviso di riferimento, delle norme vigenti;
* dell’adeguatezza, capillarità e correttezza dell’informazione e comunicazione tali da assicurare a tutti gli studenti uguali possibilità di accesso e condizioni di svolgimento dei percorsi formativi;
* dell’adozione di strategie atte a favorire la partecipazione di studenti;
* della cura delle interrelazioni dei percorsi di progetto con gli apprendimenti curriculari;
* dell’efficacia e della continuità delle relazioni con gli altri componenti dell’ATS;
* della direzione e della responsabilità complessiva nell’attuazione del progetto ;
* del coordinamento generale didattico del progetto;
* dell’amministrazione e gestione dell’intero progetto;
* dell’attività di rendicontazione finale;
* della contrattualizzazione dei docenti;
* della gestione finanziaria del progetto.

Svolgerà nel progetto i seguenti compiti e ruoli:* gestisce tutti i rapporti con la Regione Abruzzo (Stazione appaltante);
* realizza le attività di docenza e laboratoriali del suo Istituto;
* cura la rendicontazione;
* organizza la giornata informativa, quella di approfondimento e quella conclusiva relative agli interventi di sua competenza;
* progetta, in collaborazione con l’altro Istituto scolastico e l’OdF Cescot, l’architettura generale, i contenuti, i processi ed i supporti metodologici e informativi del progetto;
* organizzazione di massima dei percorsi formativi con attenzione all’articolazione modulare e flessibile degli stessi che permetta forme di partecipazione diversificate in relazione a esigenze, interessi e obiettivi degli studenti;
* diffusione accurata tra gli allievi dei percorsi formativi e raccolta adesioni unitamente ad eventuali segnalazioni compatibili di esigenze, interessi e obiettivi personali degli studenti;
* organizzazione di dettaglio dei corsi con reperimento spazi, reclutamento e affidamento incarichi a docenti e personale Ata, stipula di contratti/accordi relativamente a servizi, materiali, attrezzature, supporti necessari;
* coordinamento interno delle attività e cura relazioni con altri componenti dell’ATS e referenti esterni diversi;

I metodi di lavoro che verranno utilizzati sono i seguenti:* processi decisionali, organizzativi, selettivi, attuativi e di valutazione trasparenti e improntati all’efficienza e all’efficacia contemperate alla concretezza e complessità delle realtà scolastiche di riferimento;
* modularità, flessibilità, diversificazione per allargare il più possibile la partecipazione rispondendo ad esigenze, interessi, obiettivi differenti degli studenti ed a problematiche particolari di studenti svantaggiati;
* utilizzo di metodologie di insegnamento/apprendimento innovative e di materiali, strumenti, attrezzature adeguati alle attività e alle finalità di coinvolgimento, sostegno dell’impegno e successo formativo degli studenti;
* attività in larga prevalenza laboratoriale in cui sapere e saper fare risultino strettamente integrati per rendere più sostenibile ed efficace l’impegno extracurricolare facilitando l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
 |

|  |
| --- |
| **Istituto scolastico****(r*ipetere lo schema per ogni Istituto componente l’ATS)*** |
| **Ruolo nell’ATS** | **** **– Capofila Mandatario**** – Componente Mandante**(barrare casella) |
| **Denominazione** | **Istituto Comprensivo di Scafa** |
| **Dirigente scolastico** | **Lanaro Valeriana** |
| **Indirizzo** | Via Della stazione - Scafa |
| **Recapito Telefonico** | 085/8541252 |
| **Fax** | 085/8541257 |
| **Indirizzo e-mail** | peic815002@istruzione.it |
| **PEC**  | peic815002@istruzione.it |
| **Codice Fiscale /Partita IVA** | 81000990689 |

|  |
| --- |
| **Istituto Scolastico accreditato**  ai sensi della **d.g.r. Nr. 363/09** |
| **Stato di accreditamento** | ** non Accreditato** ** Accreditato** ** in fase di accreditamento, a seguito di presentazione di apposita istanza in data ……..** |
| **Punteggio Accreditamento** | **\_\_\_\_\_\_/100** |
| **Anno di costituzione** | 1996 |

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
| **Linea/e di intervento prescelta/e****dall’Istituto scolastico**(barrare casella/e) |

|  |
| --- |
| **[ ]**  **Linea di intervento 1 – SCUOLE APERTE**  |

[ ]  **Azione 1.1. SCUOLA APERTA****Attività**[ ]  A azioni extracurricolari, centrate sulla metodologia della didattica laboratoriale, mirate all’acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, in particolare nel campo linguistico, tecnologico-scientifico, storico-sociale, artistico, teatrale e musicale[ ]  B attività formative e informative extracurricolari sul tema “Nutrire il pianeta. Energia per la vita”, con particolare riferimento alle risorse agricole e agroalimentari della regione Abruzzo[ ]  C interventi di didattica extracurriculare finalizzati all’educazione alla legalità, alla solidarietà, alla non discriminazione e alla pace, al rispetto dell’ambiente e dei beni comuni [ ]  D interventi educativi extracurricolari finalizzati alla manutenzione del verde, della tenuta di orti didattici e piccoli giardini botanici, delle biblioteche scolastiche, dei laboratori tecnico-scientifici e di altri spazi per attività educative[ ]  **Azione 1.2. SCUOLA INCLUSIVA** **Attività**[ ]  A Attività di orientamento, di counseling psicologico, educativo e familiare con prestazioni mirate di psicologia scolastica e di parent training, volte anche alla prevenzione e al superamento di comportamenti discriminatori e di barriere psico-sociali al successo scolastico e all’inserimento sociale di studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell’Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali[ ]  B Interventi di valutazione psicoeducativa atti a favorire l’identificazione precoce dei casi di Disturbi Specifici dell’Apprendimento, quale misura funzionale alla prevenzione dell’insuccesso scolastico e al prevedibile abbandono scolastico, svolti in collaborazione con psicologi esperti nel riconoscimento dei DSA[ ]  C Interventi extracurricolari di tutoraggio, di mentoring e di accompagnamento personalizzato preferibilmente anche da parte di docenti specializzati per il sostegno, in favore di studenti con disabilità o con svantaggi sociali, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato, per la realizzazione di progetti personalizzati di integrazione scolastica e sociale[ ]  **Azione 1.3. SCUOLA APERTA ALLE TECNOLOGIE****Attività**[ ]  A Attività formative extracurricolari per alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso l’utilizzo di strumenti compensativi digitali[ ]  B Attività formative extracurricolari mirati al rafforzamento delle competenze digitali, attraverso corsi laboratoriali di apprendimento cooperativo che prevedano la realizzazione di prodotti digitali e multimediali, siti web, blog, ebook, narrazioni digitali secondo le tecniche del digital storytelling[ ]  C Corsi laboratoriali tecnico-scientifici e di robotica extracurriculari da realizzarsi in collaborazione con Dipartimenti universitari e Centri di Ricerca

|  |
| --- |
| [ ]  **Linea di intervento 2 – MENTI APERTE** |

[ ]  **Azione 2.1. – MENTI APERTE** **Attività**[ ]  A percorsi di formazione/perfezionamento linguistico all’estero, da realizzare nel periodo estivo, destinati a studenti appartenenti a famiglie con basso reddito ISEE, con risultati scolastici di eccellenza e conoscenza della lingua del Paese di destinazione, attraverso accordi di collaborazione tra gli Istituti scolastici e Centri di altri paesi dell’Unione Europea[ ]  B tirocini estivi di orientamento, attraverso accordi di collaborazione fra Istituti, Centri per l’Impiego, Associazioni datoriali, e convenzioni con le Aziende [ ]  C percorsi formativi extracurricolari e/o di orientamento, di cui alla linea 1, direttamente proposti dagli studenti nell’ambito delle Assemblee studentesche di ciascuna scuola o delle Consulte provinciali degli studenti |
| **Costo dell’intervento** | **€. 27.534,50** |
| **N. totale alunni/studenti coinvolti** | **106** |
| **Responsabile del****progetto** | **Nome e Cognome: Valeriana Lanaro** |
| **Qualifica: Dirigente Scolastico** |
| **Tel. 3356712858** |
| **E-mail:** **Valeriana.lanaro.179@istruzione** **.it** |
| **Coordinatore del****progetto** | **Nome e Cognome: Valeriana Lanaro** |
| **Qualifica: Dirigente Scolastico** |
| **Tel. 3356712858** |
| **E-mail:** **Valeriana.lanaro.179@istruzione** **.it** |
| **Periodo previsto per lo svolgimento dell’attività** | **Durata in ore attività formativa/orientamento: 200** |
| **Durata in ore intero progetto: 216** |
| **Durata in mesi intero progetto: 4** |

|  |  |
| --- | --- |
| **B.1.** | **Esperienze pregresse dell’Istituto scolastico nell’attuazione di progetti finalizzati al miglioramento della qualita’ del servizio di istruzione realizzate anche in rete nei tre anni scolastici precedenti la pubblicazione dell’avviso. indicare il titolo dei progetti, la durata in ore, anno/i scolastico/i di svolgimento, il numero e le caratteristiche dei destinatari e, sinteticamente le attività realizzate e i risultati ottenuti** *Esposizione massima* 70 righe. |
| 1234567891011121314151617181920212223242526272829302122232425262728293031323334353637383940414243444546474849505152535455565758596061626364656667686970 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***P.O. FSE Abruzzo 2007-2013******Progetto speciale******“Scuole e nuovi apprendimenti 2”*** | **II quadrimestre** | **2012-2013** | **alunni classi 4^,5^ prim - classi 3^ Sc Sec****Orientamento e interculturalità** |
| ***P.O. FSE Abruzzo 2007-2013******Progetto speciale******“Scuole e nuovi apprendimenti 3”*** | **II quadrimestre** | **2013-2014** | **Alunni classi 4^,5^ prim - classi 3^ Sc Sec****Orientamento eD EDUCAZIONE AMBIENTALE** |
| **progetto upladged (e UROPEO)** | Febbraio-maggio | 2011-20122012-20132013-2014 | 60 alunni classi 2 ^ Sc Sec37 alunni classi 2 ^ Sc Sec |
| **progetto trinity** | Febbraio-aprile | 2011-20122012-20132013-2014 | alunni classi 4^,5^ prim – tutte le classi Sc Sec |
| **progetto “Hocus and Lotus”** | Marzo-maggio | 2011-20122012-20132013-2014 | Alunni infanzia |
| **avviamento alla lingua francese** | Marzo-maggio | 2011-20122012-20132013-2014 | 30 alunni classi 4^,5^ prim |
| **progetto “aree a rischio”****Progetto “dispersione”** |  | 2011-20122012-20132013-20142013-2014 | tutte le classi Sc Seclaboratori recuperi disciplinari italiano/matematicalaboratorio musicale ed artistico |
| **progetto ”SAFER INTERNET 2014”** | **maggio** | 2013-2014 | classi ‘’’’’laboratori di peer education .sicurezza su internet |
| **educazione alla cittadinanza****pROGETTO “avis”** |  | 2010/11 2011/122013/14 | tutte le classi primaria e Sc Sec |
| **progetto educazione alla legalità** | **aprile/maggio** | 2011-20122012-20132013-2014 | tutte le classi 3^- Sc Secprevenzione alcool e drogheguida sicura |
| **progetto educazione ambientale** | **tutto l’anno** | 2011-20122012-20132013-2014 | tutte le classi scuola primarialaboratori per la conoscenza e la salvaguardia delle bellezze naturali |
| **Progetto educazione alimentare** | **tutto l’anno** | 2011-20122012-20132013-2014 |  |
| **progetto orientamento** | **tutto l’anno** | 2011-20122012-20132013-2014 | tutte le classi Sc Sec |
| **progetto personalizzazione** | **II° quadrimestre** | 2011-20122012-20132013-2014 | tutte le classi Sc SecLaboratori recupero/potenziamento disciplinareItaliano-matematica |
| **progetto “la scuola in****musica”** | **tutto l’anno** | 2011-20122012-20132013-2014 | Aperto a tutte le classi Sc Sec circa 50 alunni per anno |
| **PROGETTI IN RETE****curricolo di matematica****curricolo di italiano****curricolo di matematica****curricolo di STORIA** |  | 2009/102010/112013/142013/142013/14 | Rivolto a tutti i docenti dell’Istituto e aidocenti afferenti alla Rete |

 |
| **B.2** | **responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro del soggetto componente l’ats nella realizzazione della proposta progettuale***Esposizione massima* 70 righe. |
| 12345678910111213141516171819202122232425262728293031323334353637383940414243444546474849505152535455565758596061626364656667686970 | ***L’Istituto Comprensivo di Scafa,*** componente mandante dell’ATS come da Dichiarazione di Intenti a costituire ATS (allegato) nel progetto, è responsabile:1. della qualità dell’organizzazione e della realizzazione dei percorsi formativi nel rispetto del progetto presentato, dell’Avviso di riferimento, delle norme vigenti;
2. dell’adeguatezza, capillarità e correttezza dell’informazione e comunicazione tali da assicurare a tutti gli studenti uguali possibilità di accesso e condizioni di svolgimento dei percorsi formativi;
3. dell’adozione di strategie atte a favorire la partecipazione fisica ed attiva degli studenti delle primarie e delle secondarie;
4. della cura e dell'attenzione nei confronti della reale coerenza insita tra i percorsi di progetto e gli apprendimenti curriculari;
5. dell’efficacia e della continuità delle relazioni e delle comunicazioni da effettuarsi con l'altro componente dell’ATS;
6. della direzione e della responsabilità complessiva nell’attuazione del progetto;
7. del coordinamento generale didattico delle attività formative erogate all'interno dello stesso.

Avrà i seguenti compiti e ruoli:1. realizzazione delle attività di docenza e di laboratorio da svolgersi esclusivamente nell'Istituto;
2. controllo dell'accuratezza della rendicontazione relativa alle spese che competono il personale della propria struttura;
3. organizzazione della giornata informativa, della giornata di approfondimento e di quella conclusiva, ciascuna relativa agli interventi di propria competenza;
4. supporto al lavoro progettuale dell’OdF, fornendo importanti input riguardanti l’architettura generale, i contenuti didattici, i processi ed i supporti metodologici e informativi di cui gli alunni possono usufruire nelle ore di formazione del progetto;
5. organizzazione di massima dei percorsi formativi con attenzione all’articolazione modulare e flessibile degli stessi che permetta forme di partecipazione diversificate in relazione a esigenze, interessi e obiettivi degli studenti;
6. diffusione accurata tra gli allievi dei percorsi formativi e raccolta adesioni unitamente ad eventuali segnalazioni compatibili di esigenze, interessi e obiettivi personali degli studenti;
7. organizzazione di dettaglio dei corsi con reperimento degli spazi, il reclutamento e l'affidamento di incarichi a docenti e personale Ata, mediante la stipula di contratti/accordi relativamente a servizi, materiali, attrezzature, e supporti didattici necessari al corretto ed efficace svolgimento del lavoro in aula;

 h) coordinamento interno delle attività e cura relazioni con altri componenti dell’ATS e referenti esterni diversi.I metodi di lavoro che verranno utilizzati sono i seguenti:1. verranno opportunamente attivati processi decisionali, organizzativi, selettivi, attuativi e di valutazione, che siano però trasparenti e improntati all’efficienza e all’efficacia dell'intervento formativo, e contemperate alla concretezza e complessità delle realtà scolastiche di riferimento;
2. l'intero percorso sarà caratterizzato da modularità e costante flessibilità e diversificazione, che permetteranno di allargare il più possibile la partecipazione attiva degli studenti, rispondendo ad esigenze, interessi, obiettivi differenti ed a problematiche particolari dell'utenza svantaggiata;
3. sarà presente, inoltre, un costante utilizzo di metodologie di insegnamento/apprendimento innovative e di materiali, strumenti, attrezzature adeguati e coerenti con la tipologia di attività da svolgersi e gli obiettivi sottesi ad ognuna di queste; le diverse attrezzature didattiche avranno anche il compito di coinvolgere e sostenere l’impegno e il successo formativo degli studenti;

le attività da svolgersi in aula saranno in larga prevalenza laboratoriale, al suo interno il sapere e il saper fare risulteranno strettamente integrati, in modo da rendere più sostenibile ed efficace l’impegno extracurricolare, facilitando l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. |

|  |
| --- |
| **Sezione C – Dati relativi all’Organismo di formazione** **facente parte dell’ATS** |

|  |
| --- |
| **Organismo di formazione** |
| **Ruolo nell’ATS** | ** - Componente Mandante** |
| **Denominazione** | **CE.S.CO.T. ABRUZZO** |
| **Indirizzo sede operativa** | **Via Raiale n. 110/bis, 65128, Pescara (PE)** |
| **Recapito Telefonico** | **085/4322106** |
| **Fax** | **085/4322106** |
| **Indirizzo e-mail** | info@cescotabruzzo.it |
| **PEC** | b.natale@cescotabruzzo.pecconfesercenti.it |
| **Ragione Sociale** | CE.S.CO.T. ABRUZZO |
| **Codice Fiscale e Partita IVA** | 01330280684 |
| **Natura giuridica** | Agenzia di Formazione |
| **Indirizzo sede legale** | Via Raiale n. 110/bis, 65128 Pescara (PE) |
| **Legale rappresentante** | Natale Bruno |
| **organismo di formazione accreditato**  per l’ambito “Formazione”, ai sensi della **d.g.r. Nr. 363/09** |
| **Stato di accreditamento** | ** Accreditato**** In fase di accreditamento, a seguito di presentazione di apposita istanza in data ……..** |
| **Punteggio Accreditamento** | **82/100** |
| **Anno di costituzione** | 1992 |
| **Costo dell’intervento all’interno del Progetto** | **€ 5.851,00** |

|  |  |
| --- | --- |
| **C.1.** | **Esperienze pregresse dell’Organismo di Formazione nell’attuazione di interventi finanziati dal FSE, nei tre anni precedenti la pubblicazione dell’avviso. indicare il titolo dei progetti, la durata in ore, anno/i di svolgimento, il numero e le caratteristiche dei destinatari e, sinteticamente le attività realizzate e i risultati ottenuti***Esposizione massima* 70 righe.  |
| 1234567891011121314151617181920212223242526272829302122232425262728293031323334353637383940414243444546474849505152535455565758596061626364656667686970 | Il **Cescot ABRUZZO**, ente di formazione del sistema CONFESERCENTI ABRUZZO, è una **Agenzia Formativa accreditata** presso la Regione Abruzzo per le Macrotipologie: **Orientamento, Formazione Superiore (post-obbligo formativo, percorsi IFTS, Formazione Continua e Area Svantaggio (utenze speciali)**.Organizzato da una rete territoriale diffusa costituita da 4 sedi provinciali accreditate ha come attività principali:* la ***Ricerca*** sui profili professionali, sui fabbisogni formativi e sulle dinamiche del mercato del lavoro,
* l'***Orientamento*** per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'avvio di nuove iniziative d'impresa e di lavoro autonomo,
* la ***Formazione***, mediante la predisposizione di progetti formativi a finanziamento pubblico e/o privato, relativi alle principali tipologie di lavoro e d'impresa e finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro, all'avvio di attività d'impresa ed all'aggiornamento continuo degli occupati,
* l'***Organizzazione*** di stage e tirocini aziendali rivolti ai giovani in uscita dal mondo della scuola e della formazione professionale.

I principali interventi svolti dal CE.S.CO.T. ABRUZZO finanziati dal FSE, sono stati rivolti a soggetti con necessità di potenziare competenze di base e giovani disoccupati privi di qualifica professionale. Nell’ultimo biennio si è consolidata la collaborazione con istituti scolastici della regione per la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi finalizzati a migliorare la qualità dell’offerta formativa extracurricolare delle scuole abruzzesi e volti a valorizzare il ruolo sociale della scuola.Tra i principali interventi finanziati dal FSE attuati nell’ultimo triennio si possono evidenziare i seguenti:* **Anno 2010/2011**  Provincia di L’Aquila - Corso di Formazione dal titolo **Addetto alla Macelleria -** PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO – Piano “2007/2008” (D.G.R. nr. 988 del 23.10.2008). Cluster B “Inserimento e reinserimento al lavoro, contrasto alla precarietà lavorativa”. Numero di ore di formazione: **400 ore**. Il corso era rivolto a n° 15 giovani disoccupati tra i 18 e i 29 anni privi di qualifica professionale.
* **Anno 2011** Regione Abruzzo – Progetto Speciale “Azione di Sistema contro la dispersione scolastica **-** PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO – Piano degli Interventi 2009-2010-2011 – Titolo del Progetto: **RI.CO.L.M.I. – Riallenamento delle competenze nelle lingue, in matematica ed in informatica**. Il corso della durata di **320 ore** è stato rivolto a 270 studenti di tre Istituti Superiori della Provincia di Chieti raggruppati in A.T.S. nella quale il Cescot Abruzzo, in qualità di Organismo Acceditato, ha svolto attività di progettazione e monitoraggio.
* **Anno 2011** Regione Abruzzo – Progetto Speciale “Scuole e Nuovi Apprendimenti” **-** PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO – Piano degli Interventi 2009-2010-2011 – Titolo del Progetto: **C.A.D.: Conoscere, Apprendere, Disegnare**. Il corso della durata di **320 ore** è stato rivolto a 90 studenti di tre Istituti Superiori della Provincia di Chieti raggruppati in A.T.S. nella quale il Cescot Abruzzo, in qualità di Organismo Acceditato, ha svolto attività di progettazione e monitoraggio.
* **Anno 2012** Provincia di Pescara - Corso di Formazione dal titolo **Operatore di Panificio e Pastificio -** PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO – Piano degli Interventi 2009-2010-2011 – Percorsi di Qualifica Integrati. Numero di ore di formazione: **400 ore** (di cui 120 di stage). Il corso è stato rivolto a n° 20 allievi (di età compresa tra 18 e 29 anni) per l’attribuzione della qualifica.
* **Anno 2012** Provincia di Pescara - Corso di Formazione dal titolo **Pizzaiolo -** PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo CRO – Piano degli Interventi 2009-2010-2011 – Percorsi di Integrati over 45. Numero di ore di formazione: **316 ore**. Il corso è stato rivolto a n° 20 allievi (di età compresa tra 18 e 29 anni) per l’attribuzione della qualifica.
* **Anno 2012:** Regione Abruzzo – Progetto Speciale **“Scuole e nuovi apprendimenti 2”** - P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2012/2013 - Asse IV Capitale Umano - Obiettivi specifici 4.h e 4.i – Titolo “Orientamento Kulturale? O.K.” svolto in ATS con l’Istituto Comprensivo di Cepagatti e l’Istituto Comprensivo di Scafa – Numero di ore di formazione: 328 - Formazione rivolta a 225 studenti delle scuole di I ciclo d’istruzione.
* **Anno 2012:** Regione Abruzzo – Progetto Speciale **“Scuole e nuovi apprendimenti 2”** - P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2012/2013 - Asse IV Capitale Umano - Obiettivi specifici 4.h e 4.i – Titolo “Costruttori attivi del proprio sapere” svolto in ATS con l’Istituto Magistrale “Giambattista Vico” di Sulmona e l’ Istituto Onnicomprensivo “Tommaso da Celano” di Celano (AQ) - Numero di ore di formazione: 480 - Formazione rivolta a 240 studenti delle scuole di I e II ciclo d’istruzione.
* **Anno 2013:** Regione Abruzzo – Progetto Speciale **“Scuole e nuovi apprendimenti 3”** - P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2012/2013 - Asse IV Capitale Umano - Obiettivo specifico 4.i – Titolo “Un territorio….accogliente” svolto in ATS con l’Istituto Comprensivo di Cepagatti - Numero di ore di formazione: 216 - Formazione rivolta a 100 studenti delle scuole di I ciclo d’istruzione.
* **Anno 2013:** Regione Abruzzo – Progetto Speciale **“Scuole e nuovi apprendimenti 3”** - P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2012/2013 - Asse IV Capitale Umano - Obiettivo specifico 4.i – Titolo “LABOR@TTIVIAMOCI 3” svolto in ATS con l’Istituto Magistrale “I. GONZAGA” di Chieti - Numero di ore di formazione: 240 - Formazione rivolta a 220 studenti delle scuole di II ciclo d’istruzione.
* **Anno 2013:** Regione Abruzzo – Progetto Speciale **“Scuole e nuovi apprendimenti 3”** - P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2012/2013 - Asse IV Capitale Umano - Obiettivo specifico 4.i – Titolo “SE SAI FARE SAI PENSARE: MANEGGIARE.....CON CURA” svolto in ATS con l’Istituto “Crocetti Cerulli di Giulianova - Numero di ore di formazione: 140 - Formazione rivolta a 54 studenti delle scuole di II ciclo d’istruzione.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **C.2.** | **responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro da attribuire all’ Organismo di formazione nella realizzazione della proposta progettuale***Esposizione massima 70 righe.* |
| 12345678910111213141516171819202122232425262728293021222324252627282930313233343536373839404142434445464748495051525354555657585960616263646566676869 | **CE.S.CO.T. Abruzzo** associato dell’ATS, in qualità di Ente Accreditato, come da Dichiarazione di Intenti a costituire ATS (allegato) nel progetto è responsabile:* della ideazione e dello sviluppo della proposta progettuale;
* della valutazione di processo e dell’intero progetto.

Svolgerà nel progetto i seguenti compiti e ruoli:* idea, in collaborazione con i due istituti scolastici, l’architettura generale, i contenuti e i tempi delle fasi di progetto;
* realizza, in collaborazione con i Dirigenti di Istituto e i responsabili d’area le procedure di monitoraggio fisico, finanziario e di valutazione del progetto;
* realizza le attività di segreteria tecnico-organizzativa supportando l’Istituto scolastico capofila nei rapporti con l’Autorità di gestione.

I metodi e le tecniche di lavoro utilizzate dall’Organismo di Formazione accreditato, Cescot Abruzzo, per la buona riuscita del progetto, intervengono sui punti nodali dello stesso, ora con riferimento alle scuole come soggetti protagonisti di processi culturali, ora con riferimento alle istanze di miglioramento didattico, intrinseche nella filosofia del presente Avviso.L’approccio di Cescot Abruzzo fa riferimento alle scuole “come soggetti protagonisti”: in tale prospettiva, nell’attuazione del progetto, le attività di Cescot Abruzzo, al fine di contrastare efficacemente la dispersione scolastica e la disaffezione verso lo studio nella fase di passaggio dal I al II ciclo di istruzione e sviluppare il senso di integrazione interculturale, non possono non esprimere al meglio elementi valoriali nuovi, in primo luogo, rispetto ai contenuti che offre, ma anche e non secondariamente, rispetto alle forme e agli strumenti con cui li comunica e li propone universalmente. Nella formulazione del progetto si è pertanto proceduto attraverso la determinazione di punti nodali attraverso i quali l’idea si è sviluppata in maniera organica e integrata.Il primo punto nodale riguarda l’inserimento del progetto nel contesto vitale della scuola e la sua collocazione all’interno di un sistema integrato scuola/comunità/territorio. Da un lato si tratta di mettere in luce il coinvolgimento delle varie componenti scolastiche, dall’altro si tratta di cogliere il collegamento con le realtà territoriali nella prospettiva di:- una assunzione del progetto da parte della scuola e conseguente possibilità di disseminazione dentro la scuola (coinvolgimento dei docenti, degli organi collegiali ecc.);- una interazione con la cultura del territorio circostante sia nel suo aspetto più contenuto (famiglie) sia nella sua componente più ampia(esperti esterni, opinion leader, ecc.). Procedendo verso un secondo punto nodale trattandosi di caratteri che tendono a produrre effetti al di là dei limiti propri del progetto, abbiamo voluto indicarli complessivamente con la parola “ampliamento”. L’elemento che si vuole cogliere, dunque, è proprio il livello di consapevolezza posseduta dalla scuola in merito all’importanza che essa occupa nello sviluppo socio-culturale degli allievi.Nell’attuazione del progetto le attività di Cescot esprimono elementi ed approcci nuovi, didatticamente all’avanguardia, in primo luogo rispetto ai contenuti, ma anche e non secondariamente, rispetto alle forme e agli strumenti. In questa prospettiva vanno viste le attività laboratoriali, le visite guidate e gli incontri con esperti.I colloqui con i dirigenti d’Istituto e i docenti preliminari alla stesura del progetto hanno permesso di evidenziare come bisogni orientativi/formativi più sentiti quelli relativi a:* motivazione allo studio al fine di contrastare efficacemente la dispersione scolastica e favorire un positivo proficuo e passaggio dal I al II ciclo di istruzione
* potenziamento delle informazioni relative al II ciclo di Istruzione al fine di effettuare una scelta consapevole (quadro complessivo delle possibilità di scelta, normativa di riferimento, sbocchi lavorativi futuri etc…);
* apertura culturale alla diversità e all’integrazione per il miglioramento dell’approccio personale al mondo globalizzato e multietnico

I metodi di lavoro utilizzati sono i seguenti:* processi decisionali, organizzativi, selettivi, attuativi e di valutazione trasparenti e improntati all’efficienza e all’efficacia contemperate alla concretezza e complessità delle realtà scolastiche di riferimento;
* modularità, flessibilità, diversificazione per allargare il più possibile la partecipazione rispondendo ad esigenze, interessi, obiettivi differenti degli studenti ed a problematiche particolari di studenti svantaggiati;
* utilizzo di metodologie di insegnamento/apprendimento innovative e di materiali, strumenti, attrezzature adeguati alle attività e alle finalità di coinvolgimento, sostegno dell’impegno e successo formativo degli studenti;
* attività in larga prevalenza laboratoriale in cui sapere e saper fare risultino strettamente integrati per rendere più sostenibile ed efficace l’impegno extracurricolare facilitando l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
 |
| Sezione D – Proposta progettuale dell’ATS |

|  |  |
| --- | --- |
| **D.1** | **motivazioni della proposta****istituto comprensivo di cepagatti** |
| **situazione e condizioni di partenza che giustificano l’interesse specifico dell’istituto alle attività che intende implementare, in modo da far emergere i fabbisogni e qualsiasi altra esigenza che possano trovare risposta nell’iniziativa proposta***Esposizione massima 40 righe.* |
| 12345678910111213141516171819202122232425262728293031323334353637383940 | L’accelerazione intensa e non sempre prevedibile dei mutamenti politici, ideologici, economici, culturali e ambientali della nostra epoca, i limiti dello sviluppo sono il quadro di riferimento entro cui si muove l’educazione ambientale. La consapevolezza che l’ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite fa nascere una serie di risposte tra cui anche quella di tipo educativo.L’investimento di energie sull’educazione ambientale è allora una delle possibili sfide che si possono lanciare per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l’uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell’uomo come parte inseparabile del futuro della natura. Sono riflessioni che delineano nuove finalità formative che il nostro Istituto sta perseguendo già da alcuni anni e che ci hanno portato a progettare nell’ottica del raggiungimento di obiettivi che favoriscano la percezione, l’analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di guidare gli alunni a diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell’ambiente e della comunità, intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta. A ciò si aggiunge l’intento di costruire una didattica inclusiva, rispettosa dei nuovi obiettivi contenuti nel PAI di Istituto e protesa nella dimensione di una scuola aperta alle problematiche degli alunni e delle loro famiglie, in relazione al territorio di appartenenza. Nasce così l’ideazione del presente progetto finalizzato a una scuola che:* **sta** **crescendo** nel riconoscimento dell’importanza di esplorare il rapporto fra le tematiche educative della crescita e dello sviluppo dell’ autonomia dei soggetti, dentro una visione “ecosistemica” che sottolinea l’interazione fra processi/percorsi soggettivi e sollecitazioni che provengono dall’ambiente naturale, sociale, culturale attraverso procedure motivanti, attive, concrete;
* **intende** l’ambiente come habitat di vita, dato da una pluralità di elementi in interazione e dall’intrecciarsi di elementi naturalistici, culturali, antropologici esplorabili dai ragazzi;
* **crede** che si possano realizzare e facilitare esperienze che aiutino i ragazzi a conoscere il territorio come spazio di vita naturale e sociale;
* **pensa** l’educazione Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile come selettori dei temi di studio e organizzatori del lavoro intorno a problemi che suscitano la motivazione dei ragazzi, invitano al pensiero complesso offrendo concetti, modelli e strumenti di lavoro;
* **sceglie** una didattica attiva ed inclusiva, che vede nell’ambiente circostante una fonte di informazione e uno stimolo a superare la passività;
* **appronta** interventi didattici che cerchino di coniugare opportunità di conoscenza, di sapere, di apprendimento/insegnamento con quelli della soddisfazione motivazionale e della compensazione di strumenti per alunni BES**.**
 |
|  |  |
| **D.1** | **motivazioni della proposta****istituto comprensivo di scafa** |
| **situazione e condizioni di partenza che giustificano l’interesse specifico dell’istituto alle attività che intende implementare, in modo da far emergere i fabbisogni e qualsiasi altra esigenza che possano trovare risposta nell’iniziativa proposta***Esposizione massima 40 righe.* |
| 12345678910111213141516171819202122232425262728293031323334353637383940 | Il Comune di Scafa (PE), situato lungo la direttiva Pescara-Popoli- l’Aquila costituisce per la sua posizione geografica, un punto di riferimento per i paesi limitrofi, anche per la presenza di vari centri di servizio (A.S.L.Banche, Centro per l’impiego). * **Il Piano di Zona dei Servizi Sociali 2011-2013**, relativo all’ambito sociale n. 35 Maiella – Morrone (Comuni di Scafa e Turrivalignani), pone in rilievo i seguenti dati di contesto:

sono presenti circa 16610 famiglie di cui 3536 coppie senza figli, 6990 coppie con figli e 1253 famiglie composte da un genitore e figli; il 4,92% possiede un diploma di laurea, il 25,91% un diploma di scuola media superiore, il 30,57% un diploma di licenza inferiore, il 28,95% una licenza di scuola elementare, il 14,95 è privo di un titolo di studio e l’2,71% è analfabeta; il tasso di natalità corrisponde all’8,23% e quello di mortalità 13,37%;* Nel bacino di utenza scolastica si avverte, in modo particolare, la difficile crisi economica che tutta l’Italia sta attraversando: l’Italcementi, fabbrica storica del territorio, ha chiuso i battenti provocando la perdita di lavoro non solo dei papà che erano direttamente occupati nell’industria ma anche di tutti quelli che lavoravano nell’indotto.
* **I risultati scolastici,** registrati nell’ultimo triennio, accanto a punte di eccellenza, presentano ancora fenomeni di **ripetenze**:

a.s.2010/2011: 4,11 % - a.s.2011/2012: 9,6 % - a.s.2012/2013: 8,1 % - a.s.2013/2014: 4 %Si registrano , inoltre,la presenza di alunni diversamente abili (n 17), un aumento del fenomeno di DSA, che troppo spesso vengono certificati, su segnalazione dei docenti, solo alla fine della scuola primaria o anche durante il percorso della scuola secondaria; in aumento , anche, sono gli alunni che rientrano nella categoria dei Bes, in particolare per disagi socio-ambientali.* Nella scuola secondaria superiore , soprattutto nel primo anno, si registrano casi di **abbandono** e di faticoso riorientamento scolastico.

Le linea di indirizzo del Consiglio di Istituto per il corrente anno, hanno posto una particolare attenzione proprio ai bisogni degli alunni anche tenendo conto del mutato panorama economico in chiave inclusiva e ad una dimensione più europea da imprimere alla formazione dei ragazzi; il Collegio dei docenti conseguentemente sta rivolgendo la sua intenzionalità progettuale proprio alla prevenzione dell’insuccesso scolastico (attraverso percorsi di insegnamento/apprendimento personalizzato, potenziamento di conoscenze informatiche e delle lingue straniere).Con tale progetto la scuola intende quindi implementare ancor più la sua progettualità e rendere più efficace la sua azione educativa e formativa;Considerando che il servizio scolastico è organizzato in tutti gli ordini di scuola su cinque giorni settimanali ( dal lunedi al venerdi), si intende aprire la scuola il sabato mattina per offrire agli alunni spazi altrimenti mancanti sul territorio, oltre ad attività formative che possano distoglierli dal vivere in strada. |

|  |  |
| --- | --- |
| **D.2** | **Individuazione dei Destinatari****istituto comprensivo di cepagatti** |
| **caratteristiche dei destinatari che saranno coinvolti nelle attività, criteri di individuazione/selezione degli stessi, coerenza della tipologia dei destinatari previsti con le attività proposte***Esposizione massima 30 righe* |
| 123456789101112131415161718192021222324252627282930 | Per l’Azione 1.1 SCUOLA APERTA – Attività B - gli alunni coinvolti saranno quelli di una classe terza e una classe quarta della scuola primaria Per l’Azione 1.2 SCUOLA INCLUSIVA - Attività A - i destinatari saranno le famiglie degli alunni BES che parteciperanno all’AZIONE 1.3 SCUOLE APERTE ALLE TECNOLOGIE attività A . AZIONE 1.3 SCUOLA APERTA ALLE TECNOLOGIE Attività A. Alunni BES in affiancamento ad alunni che presentano il bisogno educativo mirante all’eccellenza. *CRITERI DI SELEZIONE*AZIONE 1.1 SCUOLA APERTA- Le classi individuate hanno partecipato attivamente nei precedenti anni scolastici alla realizzazione del progetto d’Istituto “ L’orto, un giardino da gustare” e “Cittadinanza e Costituzione” e accolgono alunni con diverse situazioni di disagio scolastico, comportamentale e familiare .AZIONE 1.2 SCUOLA INCLUSIVA- Individuazione delle famiglie di appartenenza alunni BESAZIONE 1.3 SCUOLA APERTA ALLE TECNOLOGIE- Alunni BES certificati- Segnalazione da parte dei docenti di alunni particolarmente interessati agli argomenti scelti con competenza digitale - Interesse a sviluppare una “coscienza ambientale e alimentare” partendo dal territorio di appartenenza - Richiesta di partecipazione dell’alunno- Autorizzazione della famiglia all’attività extracurriculare*FASI DELLA SELEZIONE** Incontri illustrativi e presentazione delle proposte alle famiglie, agli alunni, ai docenti
* Raccolta delle adesione spontanee degli alunni dopo la pubblicizzazione preliminare del progetto
* Somministrazione di una scheda di partecipazione degli alunni alle famiglie

e raccolta adesioni.* Somministrazione di una scheda di partecipazione delle famiglie e raccolta adesioni.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **D.2** | **Individuazione dei Destinatari****istituto comprensivo di scafa** |
| **caratteristiche dei destinatari che saranno coinvolti nelle attività, criteri di individuazione/selezione degli stessi, coerenza della tipologia dei destinatari previsti con le attività proposte***Esposizione massima 30 righe* |
| 123456789101112131415161718192021222324252627282930 | Saranno coinvolti:1. gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e le prime classi della Scuola Secondaria di Primo Grado per quanto riguarda la “linea di intervento 1 – SCUOLE APERTE: AZIONE 1.1 A;
2. gli alunni di cinque anni della Scuola dell’Infanzia per L’AZIONE 1.2 B
3. gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado per l’AZIONE 1.3 B.

*CRITERI DI INDIVIDUAZIONE/SELEZIONE:*Gli alunni di cui al punto a) sono stati individuati tenendo conto di un bisogno formativo per l’apprendimento della lingua francese, che si troveranno a studiare nella scuola secondaria; le stesse famiglie hanno più volte sollecitato azioni di studio della lingua francese già negli ultimi anni della scuola primaria quale preparazione al percorso successivo.Gli alunni delle classi prime della scuola secondaria hanno espresso spontaneamente il desiderio di approcciarsi allo studio della lingua spagnola.Gli alunni di cui al punto b) sono stati individuati per la prevenzione e la precoce individuazione di disturbi specifici di apprendimento seguendo come criterio l’età, tenendo conto delle conoscenze medico-psicologiche che individuano proprio i cinque anni come il momento più idoneo per un’azione di screening.Gli alunni di cui al punto c) sono stati individuati in linea con le indicazioni del Collegio (rafforzare le competenze informatiche), su sollecitazione dei docenti del consiglio di classe, tesi ad innovare con le nuove tecnologie il colloquio d’esame tenendo conto, altresì, del desiderio espresso dagli alunni stessi *MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE:** Presentazione delle proposte progettuali alle famiglie.
* Sondaggio orale all'interno delle classi interessate per rilevare l’effettivo gradimento dei discenti.
* Consenso della famiglia all’attività extracurricolare.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **D.3** | **Obiettivi delle attività previste****istituto comprensivo di cepagatti** |
| **coerenza fra le attività proposte e gli obiettivi che si intende perseguire, anche come competenze-traguardo, in termini di conoscenze, capacità e abilità che si prevede di far raggiungere ai destinatari***Esposizione massima 40 righe* |
| 12345678910111213141516171819202122232425262728293031323334353637383940 | Il progetto intendefavorire negli alunni un atteggiamento di rispetto e di salvaguardia dell’ambiente come risorsa di cibi sani quale garanzia di salute, valorizzare la diversità,nonché il rapporto e la collaborazione con le famiglie nei processi educativi; lo sviluppo di sentimenti di mutua solidarietà e rispetto degli altri e la salvaguardia della salute e dell’ambiente.* AZIONE 1.1 SCUOLA APERTA – Attività B
* **Competenza partecipativa, critica e costruttiva:** partecipa attivamente alla realizzazione di un progetto comune; sviluppa la capacità di confronto e collaborazione; assume atteggiamenti e comportamenti corretti ed adeguati al rispetto di se stessi, degli altri e dell’Ambiente di appartenenza. **Obiettivi:** Sviluppare atteggiamenti operativi ; facilitare la partecipazione della scuola al progetto “SCUOLA EXPO’ 2015”.
* **Competenza operativa:** acquisisce e padroneggia gli strumenti per l’osservazione e lo studio del territorio. **Obiettivo:** Conoscerel’influenza del clima sull’ambiente (calendariolunare) e il rapporto tra uomo e ambiente
* **Competenza civica:** essere consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettivi comportano conseguenze non solo sul presente, ma anche sul futuro. **Obiettivi:** sviluppare qualità personali quali: l’autonomia, il senso di responsabilità, capacità di iniziativa, la collaborazione al fine di aumentare la consapevolezza degli effetti del proprio agire.
* AZIONE 1.2 SCUOLA INCLUSIVA- Attività A
* **FINALITA’**: conseguire un rapporto collaborativo con le famiglie degli alunni BES attraverso l’intervento di una professionalità specifica. **Obiettivi**: prevenire e superare comportamenti di chiusura e isolamento che precludono il successo scolastico degli alunni.
* AZIONE 1.3 SCUOLA APERTA ALLE TECNOLOGIE- Attività A
* **Competenza relazionale:** è consapevole della propria identità e appartenenza; adotta le regole dell’inclusione invece di quelle dell’ individualismo e dell’esclusione; accoglie e valorizza le diversità**. Obiettivi** : accettare se stessi e gli altri; sviluppare la capacità di ricercare temi e valori comuni; sviluppare la capacità di cooperare.
* **Competenza di collaborazione inclusiva:**è attento verso le diversità; utilizza modalità di ascolto attivo; è sensibile alle emergenze globali. **Obiettivi**: accogliere le differenze, rimuovere qualsiasi forma di ostacolo; riflettere sul ruolo che ciascuno ha nelle emergenze del mondo sulle sue cause e conseguenze.
* **Competenza creativo-espressiva**: conosce il linguaggio informatico attraverso l’utilizzo di tecniche e materiali; **Obiettivi:**conoscere se stesso e le proprie capacità espressive; realizzare lavori multimediali attraverso tecniche specifiche.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **D.3** | **Obiettivi delle attività previste****istituto comprensivo di scafa** |
| **coerenza fra le attività proposte e gli obiettivi che si intende perseguire, anche come competenze-traguardo, in termini di conoscenze, capacità e abilità che si prevede di far raggiungere ai destinatari***Esposizione massima 40 righe* |
| 12345678910111213141516171819202122232425262728293031323334353637383940 | **Linea di intervento 1- Azione 1.1 A “SCUOLA APERTA” e Azione 1.3.B “SCUOLA APERTA ALLE TECNOLOGIE :**Per prevenire l’insuccesso scolastico l'intervento formativo è mirato all'acquisizione di precise competenze trasversali. L’azione orientante della scuola mira a dare informazioni, produrre riflessioni, e favorire la consapevolezza; il tutto viene eseguito anche mediante l'utilizzo di componenti linguistiche straniere ed apporti e sollecitazioni provenienti dal mondo del web. Le competenze previste in uscita sono formulate in termini di conoscenze e capacità strettamente collegate alle attività previste.***COMPETENZE COMUNICATIVE:*** acquisire la capacità di relazionarsi e documentarsi mediante l'utilizzo di una lingua straniera, per ampliare gli orizzonti culturali e conoscere culture diverse dalla propria. Acquisire una buona apertura mentale ed una certa flessibilità per la completa formazione del fututo “cittadino europeo”.***COMPETENZE DI* PROBLEM SOLVING**: Progettare un percorso, analizzare ed interpretare gli elementi utili all'identificazione ed applicazione di soluzioni; selezionare le informazioni, valutare le alternative e operare scelte personali .***COMPETENZE OPERATIVE***: acquisire la capacità di rendere effettivamente realizzabile ciò che si desidera realizzare , trovare autonomamente le informazioni necessarie; conoscere strumenti tecnologici e i canali informativi più adeguati ; utilizzare strumenti e programmi multimediali per realizzare lavori personali e/o collettivi ed ambienti interattivi virtuali.***COMPETENZA RELAZIONALE:*** creazione di una forte interazione e spirito di cooperazione tra i discenti; pensare in funzione dell'altro, acquisendo consapevolezza delle conseguenze collettive delle proprie azioni e scelte individuali.***COMPETENZA PARTECIPATIVA / COSTRUTTIVA:*** Partecipare attivamente alla realizzazione di un progetto comune, sviluppare la capacità di confronto e collaborazione, costruire in modo dinamico una propria relazione con l'ambiente di vita reale e virtuale.**Azione 1.2 B “Interventi di valutazione psicoeducativa atti a favorire l’identificazione precoce dei casi di Disturbi Specifici di Apprendimento”****COMPETENZE DI IDENTITA’ PERSONALE E SOCIALE**L’intervento di psicologi esperti nel campo mira ad offrire opportunità e strategie formative per il bambino al fine di rendere possibile il successo scolastico,Aumentare l’autostima ed il potenziamento delle capacità individuali attraverso l’utilizzo di strumenti compensativi.Evitare l’istaurarsi di un rapporto conflittuale tra lo studente ,i compagni, gli insegnanti, i familiari. |

|  |  |
| --- | --- |
| **D.4** | **sensibilizzazione dell’utenza e promozione dell’intervento****istituto comprensivo di cepagatti** |
| **linguaggi informativi che si utilizzeranno***Esposizione massima* 30 righe*.* |
| 123456789101112131415161718192021222324252627282930 | Tutti gli aspetti connessi all’offerta formativa e alle condizioni di partecipazione al progetto saranno promossi attraverso le seguenti azioni: 1. ***Comunicazione formale agli organi collegiali*** (Consiglio Istituto-Collegio docenti,consigli di classe).2. ***Giornata informativa*** nella quale verrà illustrato nel dettaglio il progetto a tutti i destinatari e alle loro famiglie così da favorirne il coinvolgimento e stimolarne le motivazioni. 3. ***Incontri di condivisione del progetto***.4. ***Incontri illustrativi genitori/alunni***.5 ***Pubblicizzazione tramite sito web*** dell’Istituto dell’intero progetto.6. ***Giornate di approfondimento*** l’ Istituto prevede di realizzare incontri di confronto e discussione, anche tramite la partecipazione di testimoni privilegiati della società civile, come veicolo efficace di informazioni, strumento di comunicazione e di interazione dei beneficiari delle azioni del percorso, il personale coinvolto e il “mondo esterno”.7 ***Redazione di un report conclusivo***, prodotto tipograficamente e divulgato tra i discenti, i docenti, i genitori ed altri soggetti interessati diventando così strumento di diffusione dei risultati di progetto ed un diario di bordo espositivo dell’esperienza e dei suoi protagonisti.8. ***Giornata conclusiva***: prevista una giornata conclusiva di divulgazione degli esiti dei percorsi nella quale si renderanno protagonisti gli stessi partecipanti e che possa essere un momento di integrazione e di completamento delle personali esperienze maturate nel progetto. |

|  |  |
| --- | --- |
| **D.4** | **sensibilizzazione dell’utenza e promozione dell’intervento****istituto comprensivo di scafa** |
| **linguaggi informativi che si utilizzeranno***Esposizione massima* 30 righe*.* |
| 123456789101112131415161718192021222324252627282930 | Tutti gli aspetti connessi all’offerta formativa e alle condizioni di partecipazione al progetto saranno promossi attraverso le seguenti azioni: 1. ***Comunicazione formale agli organi collegiali*** (Consiglio Istituto-Collegio docenti,-consigli di classe).
2. ***Giornata informativa*** nella quale verrà illustrato nel dettaglio il progetto a tutti i destinatari e alle loro famiglie così da favorirne il coinvolgimento e stimolarne le motivazioni.
3. ***Incontri di condivisione*** del progetto con gli enti locali.
4. ***Incontri illustrativi*** genitori/alunni.
5. ***Pubblicizzazione tramite sito web*** dell’Istituto dell’intero progetto.
6. ***Redazione di un report conclusivo***, prodotto tipograficamente e divulgato tra i discenti, i docenti, i genitori ed altri soggetti interessati diventando così strumento di diffusione dei risultati di progetto ed un diario fotografico dell’esperienza e dei suoi protagonisti.
7. ***Giornate di approfondimento*,** l’ Istituto prevede di realizzare incontri di informazione e confronto, nello specifico per la prevenzione e il superamento delle barriere psico –sociali che determinano l’insuccesso e l’abbandono scolastico,anche in chiave di prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento”.
8. ***Giornata conclusiva***: relativamente all’intero percorso formativo si prevede di organizzare una giornata conclusiva di divulgazione degli esiti delle attività, anche quale documentazione da presentare a genitori ed enti locali; in tal modo la scuola vuole aprirsi al territorio e rendere palese il suo intento formativo.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **D.5** | **Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative****in un quadro sinottico riepilogativo** ***(a cura del Soggetto Capofila)*** |
| **Linea/e di intervento e azioni che l’ATS intende attuare; articolazione, modalità organizzative, durata delle attività, materiale prodotto, metodi di lavoro con particolare riferimento alle interazioni fra i soggetti componenti della stessa** *Esposizione massima 150 righe.* |
| 1234567891011121314151617181920212223242526272829303132333435363738394041424344454647484950515253545556575859606162636465666768697080818283848586878889100101102103104105106107108109110111112113114115116117118119120121122123124125126127128129130131132133134135136137138139140141142143144145146147148149150 | Il progetto verrà realizzato in ATS tra l’OdF CE.S.CO.T. ABRUZZO, l’ISTITUTO COMPRENSIVO DI CEPAGATTI con il ruolo di capofila e l’ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCAFA; gli Istituti, entrambi del I ciclo d’istruzione, a seguito degli incontri e dei colloqui preliminari di indirizzo, hanno deciso di inserire nella proposta progettuale almeno un’attività per ciascuna azione (1.1; 1.2; 1.3) contemplata nella Linea di Intervento 1. SCUOLE APERTE. Evidentemente, all’ interno delle azioni, la scelta delle attività è stata effettuata autonomamente sulla base delle pregresse esperienze dell’istituto oltre che per garantire continuità a progetti in itinere.Ciascun Istituto realizzerà le attività progettuali nelle proprie sedi di Cepagatti e Scafa:

|  |
| --- |
| **ISTITUTO COMPRENSIVO DI CEPAGATTI** |
| **Azione 1.1 – SCUOLE APERTE – Lettera B** |
| **Titolo** | **Ore** | **Edizioni** | **Allievi** | **Ore Totali** |
| L’uomo è ciò che mangia | 50 | 2 | 50 | 100 |
|  |  |  |  |  |
| **Azione 1.2 – SCUOLA INCLUSIVA – Lettera A**  |
| **Titolo** | **Ore** | **Edizioni** | **Allievi** | **Ore Totali** |
| Costruiamo un ambiente inclusivo | 10 | 1 | -- | 10 |
|  |  |  |  |  |
| **Azione 1.3 – SCUOLA APERTA ALLE TECNOLOGIE – Lettera A** |
| **Titolo** | **Ore** | **Edizioni** | **Allievi** | **Ore Totali** |
| Cooperare attiva…mente | 50 | 2 | 32 | 100 |
| **TOTALI** | **82** | **210** |

|  |
| --- |
| **ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCAFA** |
| **Azione 1.1 – SCUOLE APERTE – Lettera A** |
| **Titolo** | **Ore** | **Edizioni** | **Allievi** | **Ore Totali** |
| Laboratorio di lingua francese: “ Nous voilà” | 50 | 2 | 34 | 100 |
| Laboratorio di lingua spagnola: “ Nuovos amigos” | 50 | 1 | 24 | 50 |
| **Azione 1.2 – SCUOLA INCLUSIVA – Lettera B**  |
| **Titolo** | **Ore** | **Edizioni** | **Allievi** | **Ore Totali** |
| Laboratorio per l’inclusività: “Prevenire per il successo”  | 16 | 1 | 20 | 16 |
|  |  |  |  |  |
| **Azione 1.3 – SCUOLA APERTA ALLE TECNOLOGIE – Lettera B** |
| **Titolo** | **Ore** | **Edizioni** | **Allievi** | **Ore Totali** |
| Laboratorio di informatica: “Creative Computational” | 50 | 1 | 28 | 50 |
| **TOTALI** | **106** | **216** |

**Articolazione complessiva del progetto:**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Fase** | **Attività** | **Periodo** | **Durata** | **Destinatari** | **Attori** |
| **1** | Condivisione e ideazione del progetto | Ottobre 2014 | 5 giorni | Ats, docenti | Ats |
| **2** | Elaborazione proposta progettuale | Novembre 2014 | 10/15 giorni | Ats, docenti | Ats |
| **3** | Informazione | Febbraio 2015 | 7 giorni | Docenti, alunni, famiglie | Ats |
| **4** | AttuazioneMonitoraggio | febbraio giugno 2015 | 200 ore | Alunni, Docenti, Esperti | Ats, docenti, esperti, alunni |
| **5** | Valutazione Rendicontazione | Luglio 2015 | 30 giorni | Ats | Ats |

***Fase 1. Condivisione e ideazione del progetto***Nell’ambito di questa macro fase sono state attivate le seguenti misure:1. costituzione dello staff di progetto;
2. identificazione delle risorse umane e nomina dei docenti interni coinvolti;
3. programmazione di un percorso formativo di tipo: metodologico didattico sulle tecniche e procedure di monitoraggio e rilevazione dei dati fisici/finanziari; scelta delle strategie didattiche;
4. definizione degli step operativi per la predisposizione della proposta progettuale

***Fase 2. Elaborazione della proposta progettuale***Nell’ambito di questa macro fase verranno attivate le seguenti misure:1. pianificazione degli interventi con l'indicazione di tempi, strumenti e metodi;
2. pianificazione degli interventi che potranno essere di orientamento, accoglienza, recupero, sostegno, motivazione, integrazione, apprendimento cooperativo di abilità, strategie metacognitive ecc., a seconda delle caratteristiche dei soggetti e dei gruppi;
3. elaborazione e compilazione degli allegati previsti dall’Avviso per la presentazione della proposta progettuale

***Fase 3. Informazione***Nell’ambito di questa macro fase verranno attivate le seguenti misure:a) azioni informative per mezzo di circolare diffusa nelle classi dell’istituto al fine di comunicare l’approvazione del progetto e la sua scansione.b) comunicazione delle attività di progetto presso le sedi scolastiche istituzionali, per favorire la condivisione del progetto verso tutti gli aventi diritto: alunni e loro famiglie.***Fase 4. Attuazione e Monitoraggio***Gli interventi sono svolti in orario extra-curriculare; gli interventi possono prevedere l'uso integrato di metodologie didattiche e strumentazioni di lavoro non convenzionali: lavori di gruppo, role playing, utilizzo di strumentazioni informatiche, integrazione tra i vari gruppi di lavoro. Saranno previsti momenti di incontro e coordinamento tra l’ATS e i docenti esterni per scambi di informazioni, monitoraggio in itinere, eventuali adeguamenti, risoluzione di problemi imprevisti.***Fase 5. Valutazione e rendicontazione***Sono previsti incontri finali per attuare la validazione di strategie, le tecniche e le procedure, la valutazione degli esiti rispetto alle previsioni di successo scolastico e di integrazione sociale, la pianificazione, i materiali prodotti nel corso delle attività, la verbalizzazione degli incontri di lavoro tra i docenti compresi quelli svolti con i rappresentanti dell’Ats e gli esperti esterni - le risorse organizzative, strumentali, finanziarie impiegate - gli esiti finali rispetto agli studenti, la scuola, le famiglie – le griglie di valutazione intermedia e finale per l'accertamento dei risultati di apprendimento relativi al prodotto finalizzato al progetto, ai risultati di apprendimento relativi al processo di lavoro messo in atto dal progetto, ai risultati di apprendimento nell'acquisizione delle conoscenze necessarie per la realizzazione del progetto, ed ai risultati di apprendimento nel lavoro di gruppo - questionari di gradimento dell’utenza - verbali delle riunioni di verifica. Verrà peraltro fatto l’assemblaggio di tutta la documentazione attinente il progetto allo scopo di permettere la conclusione delle attività di rendicontazione e certificazione della spesa. Appare dunque evidente la costante cooperazione professionale e sinergica tra le componenti dell'ATS, la totale condivisione di riflessioni ed il continuativo operare in affiancamento. |

|  |  |
| --- | --- |
| **D.6** | **Articolazione delle attività** **istituto comprensivo di cepagatti** |
| **contenuti, organizzazione, modalità attuative; durata in ore, ed eventuale materiale che sara’ prodotto in relazione a ciascuna azione che l’ATS intende attuare, comprese iniziative riguardanti la presentazione del progetto e dei risultati che saranno, eventualmente, realizzate attraverso seminari, manifestazioni ed eventi***Esposizione massima 120 righe.* |
| 123456789101112131415161718192021222324252627282930313233343536373839404142434445464748495051525354555657585960616263646566676869707172737475767778798081828384858687888990919293949596979899100101102103104105106107108109110111112113114115116117118119120 | * AZIONE 1.1. – SCUOLE APERTE - lettera A

|  |
| --- |
| **Titolo: AZIONE “ L’uomo è ciò che mangia ” –**  |
| **Target** | n. 50 alunni della classe terza e della classe quarta della Scuola Primaria di Cepagatti selezionati secondo i criteri indicati nella sezione e suddivisi in due distinti gruppi da 25 allievi ciascuno |
| **Contenuti** | Salvaguardia e valorizzazione del territorioInsediamenti dannosi per l’ambiente e per la salute cittadina  |
| **Organizzazione** | Il percorso verrà suddivido nei seguenti moduli:1. il primo modulo avrà una durata di 6 ore e tratterà tematiche relative all’‘influenza del clima sul territorio;
2. il secondo modulo della durata di 9 ore riguarderà il metodo di indagine per osservare e valutare il terreno;
3. il terzo modulo della durata di 15 ore riguarderà la semina, la cura dell’orto e lo studio degli ortaggi;
4. il quarto modulo della durata di 9 ore riguarderà l’importanza degli ortaggi nell’alimentazione;
5. il quinto modulo della durata di 11 ore tratterà la raccolta dei prodotti alimentari.

 I docenti coinvolti saranno 8, selezionati attingendo dalle graduatorie di istituto. |
| **Modalità attuative** | Didattica laboratoriale, ricerca-azione e apprendimento costruttivista, Role-play, Cooperative learning, Dialoghi, riflessioni, focus group Osservazione in campo: sopralluogo Ricerca e documentazione: letture e analisi di un bisogno specifico del territorio .Rielaborazione e produzione: schemi, mappe concettuali, materiale informatico di facile fruizione e trasferibilità. |
| **Durata** | Durata: n. 5 mesi, da febbraio a giugno, con cadenza settimanale, in orario extracurricolare per un totale di n. 50 ore. Gli incontri saranno 13 nella giornata del sabato mattina: 11 incontri avranno la durata di 4 ore, dalle 8.30 alle 12.30 mentre i restanti 2 avranno la durata di 3 ore, dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Il calendario provvisorio delle lezioni sarà il seguente: Febbraio: 14 – 21 – 28, Marzo: 7 – 14 – 21 – 28, Aprile: 11-18, Maggio: 9 – 16 – 23 – 30, Giugno: 6 |
| **Materiale prodotto** | Documentazione fotografica e digitale. Presentazione del progetto alle famiglie e al territorio – Locandine per la pubblicizzazione del progetto.I prodotti alimentari ottenuti saranno esposti e opportunamente pubblicizzati durante un mercato domenicale nel paese di appartenenza. |

* AZIONE 1.2. – SCUOLA INCLUSIVA - lettera A

|  |
| --- |
| **Titolo: AZIONE “Costruiamo un ambiente inclusivo”**  |
| **Target** | Genitori degli alunni BES coinvolti nel progetto.  |
| **Contenuti** | Gli incontri avranno lo scopo di prevenire e superare comportamenti di chiusura e isolamento che precludono il successo scolastico degli alunni. |
| **Organizzazione** | In considerazione della particolarità e difficoltà dell’intervento, verrà incaricato un esperto esterno reclutato secondo specifiche competenze e prioritariamente scelto tra il personale in servizio presso l’Istituto San Stefar con il quale è attiva apposita convenzione per la gestione dei casi riconducibili alle problematiche dell’inclusione  |
| **Modalità attuative** | Previsti 5 incontri di attività di counseling il primo di tipo seminariale rivolto a tutti i genitori coinvolti, i restanti come attività di sportello di ascolto |
| **Durata** | Durata: n. 3 mesi, da marzo a maggio, con cadenza periodica, in orario extracurricolare per un totale di n. 10 ore. Gli incontri saranno 5 della durata di 2 ore ciascuno. Il calendario provvisorio degli incontri sarà il seguente: Marzo: 14 – 28, Aprile: 11 – 18, Maggio: 16 |
| **Materiale prodotto** | Locandine per la pubblicizzazione del progetto – Report, schede di analisi, materiale di studio raccolto e implementato dal docente.  |

* AZIONE 1.3. – SCUOLA APERTA ALLE NUOVE TECNOLOGIE - lettera B

|  |
| --- |
| **Titolo: AZIONE “ Cooperare attiva…mente”**  |
| **Target** | n. 32 alunni, in parte BES e in parte alunni della scuola secondaria di 1°grado, selezionati secondo i criteri stabiliti e suddivisi in due distinti gruppi da 16 allievi ciascuno |
| **Contenuti** | Utilizzo programmi per creare schemi e mappe concettuali sull’analisi del terreno.Creare calendario lunare.Creare un diario di bordo espositivoArchivio documentale digitale di educazione ambientale. |
| **Organizzazione** | Il percorso verrà suddivido nei seguenti moduli:1. il primo modulo avrà una durata di 10 ore e tratterà l’utilizzo di programmi per creare schemi e mappe concettuali sull’analisi del terreno;
2. il secondo modulo della durata di 10 ore riguarderà la creazione del calendario lunare;
3. il terzo modulo della durata di 20 ore tratterà l’osservazione diretta sul campo per la realizzazione di un diario di bordo espositivo e per creare materiale di supporto riguardante gli “amici” e i “nemici” dell’orto che verrà utilizzato dagli alunni coinvolti nell’Azione 1.1;
4. il quarto modulo della durata di 10 ore riguarderà tratterà la creazione di un libro digitale “didapages” come documentazione finale del percorso svolto.

I docenti coinvolti saranno 6, selezionati attingendo dalle graduatorie di istituto. |
| **Modalità attuative** | Didattica laboratoriale –Ricerca-azione e apprendimento costruttivista– Cooperative-learning – Dialoghi, riflessioni - Utilizzo di materiale digitale |
| **Durata** | Durata: n. 5 mesi, da febbraio a giugno, con cadenza settimanale, in orario extracurricolare per un totale di n. 50 ore. Gli incontri saranno 13 nella giornata del sabato mattina: 11 incontri avranno la durata di 4 ore, dalle 8.30 alle 12.30 mentre i restanti 2 avranno la durata di 3 ore, dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Il calendario provvisorio delle lezioni sarà il seguente: Febbraio: 14 – 21 – 28, Marzo: 7 – 14 – 21 – 28, Aprile: 11-18, Maggio: 9 – 16 – 23 – 30, Giugno: 6 |
| **Materiale prodotto**  |  Video – Foto – Locandine per la pubblicizzazione del progetto – Libro digitale “didapages”.  |

 |

|  |  |
| --- | --- |
| **D.6** | **Articolazione delle attività****istituto comprensivo di scafa**  |
| **contenuti, organizzazione, modalità attuative; durata in ore, ed eventuale materiale che sara’ prodotto in relazione a ciascuna azione che l’ATS intende attuare, comprese iniziative riguardanti la presentazione del progetto e dei risultati che saranno, eventualmente, realizzate attraverso seminari, manifestazioni ed eventi***Esposizione massima 120 righe.* |
| 123456789101112131415161718192021222324252627282930313233343536373839404142434445464748495051525354555657585960616263646566676869707172737475767778798081828384858687888990919293949596979899100101102103104105106107108109110111112113114115116117118119120 | * AZIONE 1.1. – SCUOLA APERTA - lettera A

**Durata: n.4 mesi, da febbraio a maggio, con cadenza settimanale, in orario extracurricolare, per un totale di n. 150 ore.****Organizzazione: n. tre laboratori di 50 ore ognuno. I laboratori sono articolati in MODULI DI LAVORO.**

|  |
| --- |
| **LABORATORIO di LINGUA FRANCESE: “NOUS VOILA’: CONNAISSONS LA LANGUE FRANÇAISE (PRIMO MODULO)** |
| **Target** | n. 34 alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di Scafa e Turrivalignani |
| **Contenuti** | Alla scoperta della Francia- formule di saluto e presentazione in lingua – gli oggetti di uso quotidiano - Approccio fonetico e grammaticale- Avvio della pronuncia e del lessico attraverso esercizi controllati di ripetizione orale di dialoghi ed espressioni- Attività canore- Attività ludiche, semplici indovinelli, giochi di mimo, giochi di memoria,cruciverba, domino delle parole - collegamento tra immagine e frase- simulazioni di situazioni ed interpretazione di ruoli. |
| **Organizzazione** | n. 2 gruppi di 17 alunni |
| **Modalità attuative** | Didattica laboratoriale – Cooperative learning |
| **Durata** | n. 30 ore in aula per gruppo per un totale di 60 ore |
| **Materiale prodotto** | Produzione di un breve testo descrittivo e/o piccola guida per le prime forme di comunicazione in formato cartaceo e/o digitale. |

|  |
| --- |
| **LABORATORIO di LINGUA FRANCESE: “NOUS VOILA’:** **CONNAISSONS LE CIVILISATION FRANÇAISE” (SECONDO MODULO)** |
| **Target** | n. 34 alunni delle classi quinte della Scuola Primaria di Scafa e Turrivalignani |
| **Contenuti** | Conoscenza degli aspetti peculiari della civiltà francese : cultura, sport e spettacolo ,abitudini, usi, tradizioni, alimentazione, canti popolari.Attività multimediali specifiche di rinforzo e consolidamento della pronuncia, del lessico e della lettura di brevi testi. Proiezione di cartoni animati in lingua. |
| **Organizzazione** | n. 2 gruppi di 17 alunni |
| **Modalità attuative** | Didattica laboratoriale – Cooperative learning |
| **Durata** | n. 20 ore in aula per gruppo per un totale di 40 ore |
| **Materiale prodotto** | Produzione di un fumetto in lingua in formato cartaceo e/o digitale  |

|  |
| --- |
| **LABORATORIO di LINGUA SPAGNOLA: “NUEVOS AMIGOS: APRENDER ESPAÑOL” (PRIMO MODULO)** |
| **Target** | n. 24 alunni delle classi I della Scuola Secondaria di Primo Grado  |
| **Contenuti** | Sensibilizzazione culturale :localizzazione geografica, alfabeto, fonetica.Approccio alla conversazione:saluti, presentazione, indirizzo. Conoscenza dei verbi d’uso frequente, degli articoli, della numerazione, dei colori - descrizione della fisionomia personale - feste tradizionali e canti – gastronomia- personaggi di spicco della letteratura e dell’arte. |
| **Organizzazione** | n. 1 Gruppo di 24 alunni |
| **Modalità attuative** | Didattica laboratoriale - Cooperative learning |
| **Durata** | n. 30 ore in aula  |
| **Materiale prodotto** | Produzione di un breve testo descrittivo di se stessi. Realizzazione di “Il mio primo vocabolario di spagnolo” in formato cartaceo e/o digitale. Produzione di brevi canti in lingua. |

|  |
| --- |
| **LABORATORIO di LINGUA SPAGNOLA: “NUEVOS AMIGOS: CONOCER ESPAÑA”” (SECONDO MODULO)** |
| **Target** | n. 24 alunni delle classi I della Scuola Secondaria di Primo Grado  |
| **Contenuti** | Conoscenza degli aspetti caratterizzanti il territorio, la cultura e civiltà della Spagna(geografia,letteratura, arte, usi, costumi e tradizioni, cinematografia). In questo secondo modulo si farà uso, in particolare, di supporti multimediali per la conoscenza della geografia, della storia e della cultura spagnola. Attività multimediali specifiche di rinforzo e consolidamento della pronuncia, del lessico e della lettura di brevi testi. Proiezione di cartoni animati in lingua. |
| **Organizzazione** | n. 1 Gruppo di 24 alunni |
| **Modalità attuative** | Didattica laboratoriale - Cooperative learning |
| **Durata** | n. 20 ore in aula  |
| **Materiale prodotto** | Realizzazione di una breve guida turistica del paese in formato cartaceo e/o digitale Produzione di brevi canti in lingua. |

* AZIONE 1.2. – SCUOLA INCLUSIVA - lettera B

**Durata: n.1 mese - aprile con cadenza settimanale per un totale di n. 16 ore.****Organizzazione: n. 1 laboratorio**

|  |
| --- |
| **LABORATORIO di INCLUSIONE: “PREVENIRE PER IL SUCCESSO”**  |
| **Target** | n. 20 alunni delle Scuole dell’Infanzia |
| **Contenuti** | Individuazione precoce di eventuali disturbi dell’apprendimento scolastico tramite prove specifiche per la misurazione dei livelli raggiunti nelle preabilità di lettura e scrittura. |
| **Organizzazione** | n. 1 gruppo di 20 alunni |
| **Modalità attuative** | Somministrazione di test specifici e osservazione in situazione. Restituzione dati alle famiglie .Eventuali percorsi individualizzati per gli allievi.  |
| **Durata** | n. 16 ore in aula  |
| **Materiale prodotto** | Report dei dati raccolti  |

* AZIONE 1.3. – SCUOLA APERTA ALLE TECNOLOGIE - lettera B

**Durata: n.4 mesi, da febbraio a maggio , con cadenza settimanale, in orario extracurricolare, per un totale di n. 50 ore. Organizzazione: n. 1 laboratorio**

|  |
| --- |
| **LABORATORIO di INFORMATICA:** **“CREATIVE COMPUTATIONAL** **- I NUOVI STRUMENTI DIGITALI (PRIMO MODULO)** |
| **Target** | n. 28 alunni delle classi Terze della Scuola Secondaria di Primo grado  |
| **Contenuti** | Rafforzamento delle competenze digitali di tipo strumentale: software, grafica multimediale, sistemi di comunicazione in rete, sistemi audiovisivi, fotografici, ipertesti e presentazioni multimediali.  |
| **Organizzazione** | n. 1 Gruppo di 28 alunni |
| **Modalità attuative** | Didattica laboratoriale , Cooperative learning |
| **Durata** | n. 30 ore in aula  |
| **Materiale prodotto** | Realizzazione di una presentazione multimediale |

|  |
| --- |
| **LABORATORIO di INFORMATICA:** **“CREATIVE COMPUTATIONAL** **– COMUNICARE CON I NUOVI STRUMENTI DIGITALI” (SECONDO MODULO)** |
| **Target** | n. 28 alunni delle classi Terze della Scuola Secondaria di Primo grado  |
| **Contenuti** | Comunicazione in rete: social network, blog, forum tematici. Acquisizione di competenze in materia di Informatica metacognitiva. Avvio al pensiero computazionale |
| **Organizzazione** | n. 1 Gruppo di 28 alunni |
| **Modalità attuative** | Didattica laboratoriale , Cooperative learning |
| **Durata** | n. 20 ore in aula  |
| **Materiale prodotto** | Realizzazione del percorso d’esame in formato digitale  |

 |

|  |  |
| --- | --- |
| **D.7** | **Risorse professionali e modalità organizzative** |
| **Descrivere nel dettaglio il personale coinvolto, illustrando per ciascuna figura (di cui si dovrà indicare il numero) l’ambito di azione, il ruolo attribuito (*progettazione, direzione, coordinamento, attività d’aula, attività di laboratorio, orientamento, tutoraggio, monitoraggio, rendicontazione, ecc.*), se trattasi di personale dipendente dell’istituto scolastico, Iscritto alle graduatorie di istituto, esperto o dipendente OdF – istituto comprensivo di cepagatti***Esposizione massima 120 righe.* |
| 123456789101112131415161718192021222324252627282930313233343536373839404142434445464748495051525354555657585960 | Il personale coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali previste sarà: * il Dirigente Scolastico dell’ Istituto Scolastico Comprensivo di Cepagatti, Prof.ssa Annamaria Piccinni, che si occuperà della direzione e supervisione di tutta l’attività progettuale;
* un Docente Interno dell’Istituto Istituto Scolastico Comprensivo di Cepagatti, Prof.ssa Fausta Pietrolungo, che si è occupata della formulazione e della predisposizione del progetto;
* un Docente Interno dell’Istituto Istituto Scolastico Comprensivo di Cepagatti, Prof.ssa Mara Di Lullo, che svolgerà la funzione di tutoraggio per il percorso previsto dall’Azione 1.3 – Scuola aperta alle tecnologie;
* un Docente Interno dell’Istituto Istituto Scolastico Comprensivo di Cepagatti, Ins. Donatella Perpertua, che svolgerà la funzione di tutoraggio per il percorso previsto dall’Azione 1.1 – Scuola Aperta;
* la Responsabile Amministrativa DSGA dell’Istituto Istituto Scolastico Comprensivo di Cepagatti, Dott.ssa Sandra Martino, che presiederà alla funzione amministrativa complessiva di progetto, realizzerà il monitoraggio fisico-finanziario previsto dalla normativa e curerà le operazioni di rendicontazione a conclusione dell’ intervento;
* un’ assistente amministrativa, Signora Maria Adelina Arcieri, che avrà il compito di coadiuvare la DSGA nella realizzazione delle attività amministrative;
* 1 docente esterno da reclutare nelle graduatorie di Istituti superiori, plausibilmente nella classe di concorso A053- meteorologia, per la docenza del modulo 1 del gruppo relativo all’Azione 1.1 – Scuola aperta;
* 1 docente esterno da reclutare nella graduatorie di Istituti superiori, plausibilmente nella classe di concorso A54-geologia, per la docenza del modulo 2 del gruppo relativo all’Azione 1.1 – Scuola aperta;
* 2 docenti esterni da reclutare nella graduatorie di Istituti superiori, plausibilmente nelle classi di concorso 38S-74S-77S-78S-82S-scienze agrarie, per la docenza dei moduli 3 e 5 del gruppo relativo all’Azione 1.1 – Scuola aperta;
* 1 docente esterno da reclutare nella graduatorie d’istituto, plausibilmente nella classe di concorso A059-Scienze, per la docenza del modulo 4 del gruppo relativo all’Azione 1.1 – Scuola aperta;
* 2 docenti esterni da reclutare nella graduatorie d’istituto, plausibilmente nella classe di concorso A059-Scienze, per la docenza dei moduli 1 e 2 del gruppo relativo all’Azione 1.3 – Scuola aperta alle tecnologie
* 1 docente esterno da reclutare nella graduatorie d’istituto, plausibilmente nella classe di concorso A028-Arte e immagine, per la docenza dei moduli 3 e 4 del gruppo relativo all’Azione 1.3 – Scuola aperta alle tecnologie;
* 1 docente esterno da reclutare nella graduatorie d’istituto, plausibilmente nella classe di concorso A042-Informatica, per la docenza del modulo 5 del gruppo relativo all’Azione 1.3 – Scuola aperta alle tecnologie;
* un esperto esterno in psicologia inclusiva che andrà a realizzare l’attività di cui alla lettera A dell’azione 1.2 – Scuola Inclusiva e specificatamente l’attività di counseling psicologico, educativo e familiare; tale figura, reclutata attraverso modalità che assicurano il rispetto delle disposizioni di trasparenza relative agli interventi cofinanziati FSE, si rende necessaria richiedendo il modulo specifiche competenze non in possesso del personale inserito in graduatoria. Prioritariamente sarà utilizzato il personale dell’Istituto San Stefar con il quale la scuola ha stipulato un’apposita convenzione per la gestione dei casi riconducibili a problematiche dell’inclusione;
* un dipendente dell’Organismo di Formazione Cescot Abruzzo, Dott. ssa Piera Menichini, che si è occupata della ideazione e formulazione della proposta progettuale;
* un dipendente dell’Organismo di Formazione, Lucilla Di Tommaso, a cu verranno affidate le attività attinenti la segreteria tecnico-organizzativa.
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **D.7** | **Risorse professionali e modalità organizzative** |
| **Descrivere nel dettaglio il personale coinvolto, illustrando per ciascuna figura (di cui si dovrà indicare il numero) l’ambito di azione, il ruolo attribuito (*progettazione, direzione, coordinamento, attività d’aula, attività di laboratorio, orientamento, tutoraggio, monitoraggio, rendicontazione, ecc.*), se trattasi di personale dipendente dell’istituto scolastico, Iscritto alle graduatorie di istituto, esperto o dipendente OdF – istituto comprensivo di scafa***Esposizione massima 120 righe.* |
| 123456789101112131415161718192021222324252627282930313233343536373839 | Il personale coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali previste sarà: * il Dirigente Scolastico dell’ Istituto Scolastico Comprensivo di Scafa, Prof.ssa valeriana Lanaro, che si occuperà del coordinamento delle attività;
* un Docente Interno dell’Istituto Istituto Scolastico Comprensivo di Scafa, Prof.ssa Franca Forcone, che si è occupata della formulazione e della predisposizione del progetto;
* un Docente Interno dell’Istituto Istituto Scolastico Comprensivo di Scafa, che svolgerà la funzione di tutoraggio per il percorso previsto dall’Azione 1.1 – Scuola Aperta;
* un Docente Interno dell’Istituto Istituto Scolastico Comprensivo di Scafa che svolgerà la funzione di tutoraggio per il percorso previsto dall’Azione 1.3 – Scuola aperta alle tecnologie;
* la Responsabile Amministrativa DSGA dell’Istituto Istituto Scolastico Comprensivo di Scafa, Dott.ssa Loredana Tieri, che presiederà alla funzione amministrativa, realizzerà il monitoraggio fisico-finanziario previsto dalla normativa e curerà le operazioni di rendicontazione a conclusione dell’ intervento;
* un’ assistente amministrativa che avrà il compito di coadiuvare la DSGA nella realizzazione delle attività amministrative;
* 4 docenti esterni da reclutare nelle graduatorie di Istituti superiori, plausibilmente nella classe di concorso A246- Lingua e civiltà francese, per la docenza del gruppo relativo all’Azione 1.1 – Scuola aperta;
* 2 docenti esterni da reclutare nella graduatorie di Istituti superiori, plausibilmente nella classe di concorso A446-Lingua e civiltà Spagnola, per la docenza del gruppo relativo all’Azione 1.1 – Scuola aperta;
* 2 docenti esterni da reclutare nella graduatorie di Istituti superiori, plausibilmente nella classe di concorso 42A- informatica, per la docenza del gruppo relativo all’Azione 1.3 – Scuole aperte alla tecnologia;
* un esperto esterno in psicologia inclusiva che andrà a realizzare l’attività di cui alla lettera A dell’azione 1.2 – Scuola Inclusiva e specificatamente l’attività di counseling psicologico, educativo e familiare; tale figura, reclutata attraverso modalità che assicurano il rispetto delle disposizioni di trasparenza relative agli interventi cofinanziati FSE, si rende necessaria richiedendo il modulo specifiche competenze non in possesso del personale inserito in graduatoria. Prioritariamente sarà utilizzato il personale dell’Istituto San Stefar con il quale la scuola ha stipulato un’apposita convenzione per la gestione dei casi riconducibili a problematiche dell’inclusione
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **D.8** | **Risorse tecnologico-strumentaliutilizzate e modalità organizzative****istituto comprensivo di cepagatti** |
| **proprietà e caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione e delle altre attività programmate, nonché momenti e finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste***Esposizione massima 40 righe* |
| 12345678910111213141516171819202122232425262728293031323334353637383940 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Risorse, sussidi e strumenti*** | ***Momento di Utilizzo*** | ***Finalità*** |
| ***Macchina fotografica digitale e videocamera*** | InizioIn itinereFinale | Documentare e testimoniare le varie fasi del progetto ed in particolare:* Documentazione del processo dei percorsi
* Testimonianza delle giornate informative e di approfondimento
* Documentazione delle caratteristiche del territorio
* Testimonianza degli esiti del percorso
 |
| ***Aula informatica***(n. 11 PC fissi e n. 5 portatili + connessione a Internet) | InizioIn itinereFinale | Scrivere, ricercare, assemblare, produrre e comunicare:* Analisi dei processi
* Elaborazione, scrittura e tabulazione di interviste e/o questionari
* Ricerca/studio di informazioni, notizie, siti
* Produzione di elaborati
* Comunicazione tramite web, uso della posta elettronica
* Pubblicità del progetto e dei percorsi
 |
| ***Proiettore e LIM*** | In itinereFinale | * Sostenere le lezioni
* informazione e divulgazione di notizie e contenuti
* supportare nei momenti aggregativi e di approfondimento
 |
| ***Zappette, vanghe, cassette, innaffiatoi, semine, piantine ed attrezzature minute***  | In itinereFinale | A supporto delle lezioni per la realizzazione delle attività di cui all’azione 1.3.b |

 |

|  |  |
| --- | --- |
| **D.8** | **Risorse tecnologico-strumentaliutilizzate e modalità organizzative****istituto comprensivo di scafa** |
| **proprietà e caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione e delle altre attività programmate, nonché momenti e finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste***Esposizione massima 40 righe* |
| 123456789101112131415161718192021222324252627282930313233343536373839 |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Risorse, sussidi e strumenti*** | ***Momento di Utilizzo*** | ***Finalità*** |
| ***Aula informatica***(n. 13 PC fissi e server collegati in rete e connessione a Internet) | InizioIn itinereFinale | Scrivere, ricercare, assemblare, produrre e comunicare:* Analisi dei processi
* Elaborazione, scrittura e tabulazione di interviste e/o questionari
* Ricerca/studio di informazioni, notizie, siti
* Produzione di elaborati
* Comunicazione tramite web, uso della posta elettronica
* Pubblicità del progetto e dei percorsi
 |
| ***Laboratorio linguistico*** (n. 18 postazioni)  | In itinere | * Sostenere e sviluppo delle lezioni
* Informazione e divulgazione di notizie e contenuti
* Supportare nei momenti aggregativi e di apprendimento
 |
| ***Lavagne interattive multimediali*** (dotazione di software specifici per le attività programmate) | InizioIn itinereFinale | * Sostenere le lezioni
* Informazione e divulgazione di notizie e contenuti
* Supportare nei momenti aggregativi e di apprendimento
 |
| ***Notebook, stereo, cd, microfoni*** | In itinereFinale | A supporto delle lezioni per la esecuzione di brani musicali |
| ***Macchina fotografica digitale e videocamera*** | InizioIn itinereFinale | Documentare e testimoniare le varie fasi del progetto ed in particolare:* Documentazione del processo dei percorsi
* Testimonianza delle giornate informative e di approfondimento
* Documentazione delle caratteristiche del territorio
* Testimonianza degli esiti del percorso
 |

 |

|  |  |
| --- | --- |
| **D.9** | **verifica finale** **istituto comprensivo di cepagatti** |
| **procedimento di valutazione per l’accertamento finale delle conoscenze/competenze/abilità acquisite dai destinatari. oggetto di valutazione, tipologia delle prove di accertamento e dei relativi strumenti; fasi e modalità del procedimento di valutazione (se previsti)** *Esposizione massima 40 righe* |
| 12345678910111213141516171819202122232425262728293031323334353637383940 | **La valutazione** costituisce tappa essenziale per stabilire l’efficacia del percorso educativo.Per formulare giudizi sufficientemente corretti è necessario attenersi ad alcuni criteri metodologici del processo di valutazione quali:**a.** stabilire per ogni partecipante le sue conoscenze in entrata; **b.** decidere quale dovrà essere il vantaggio acquisito alla fine del percorso in termini di conoscenze, abilità, nonché competenze con caratteristica di trasferibilità, atteggiamenti e comportamenti;**c.** valutare il risultato.Gli strumenti utilizzati saranno sia l’osservazione del comportamento, sia la somministrazione di questionari di verifica dell’apprendimento, sia la constatazione del cambiamento di linguaggio ed atteggiamento.Per stabilire il livello di partenza ogni docente proporrà dei problem setting per gruppi di alunni e valuterà le risposte date dagli stessi. Durante lo svolgimento del modulo il docente prevederà verifiche formative con lo scopo di avere una informazione continua e dettagliata sul modo in cui i singoli allievi accedono all’apprendimento. Tali informazioni sono importanti sia per il docente, che può differenziare la propria proposta formativa in base ai bisogni dell’alunno, sia per l’alunno stesso che può constatare con mano il suo grado di apprendimento. Per verificare il livello di apprendimento a fine modulo, il docente proporrà dei nuovi problem setting da definire e sviluppare in funzione delle verifiche già svolte e delle considerazioni raccolte.Dal confronto dei risultati delle verifiche effettuate all’inizio del modulo e quelle alla fine si potrà valutare l’efficacia dell’intervento formativo. Vengono stabiliti i seguenti criteri di efficacia dell’attività formativa:**Criteri**  - Risposte corrette - Argomentazione della risposta coerente agli argomenti trattati - Utilizzo di una terminologia specifica corretta **Obiettivi raggiunti** - Numero delle assenze di ogni allievo - Gradimento degli allievi per il metodo formativo utilizzato e per gli strumenti impiegati  |
|  |  |
|  |  |
| **D.9** | **verifica finale** **istituto comprensivo di scafa** |
| **procedimento di valutazione per l’accertamento finale delle conoscenze/competenze/abilità acquisite dai destinatari. oggetto di valutazione, tipologia delle prove di accertamento e dei relativi strumenti; fasi e modalità del procedimento di valutazione (se previsti)** *Esposizione massima 40 righe* |
| 12345678910111213141516171819202122232425262728293031323334353637383940 | Il Progetto prevede un processo di verifica e valutazione partecipato che intende monitorare accuratamente tutta l’ attività svolta sia in itinere che alla conclusione.I principali riferimenti del monitoraggio saranno: i tempi di attuazione, il livello di risposta, la qualità percepita, i risultati raggiunti.Monitoraggio e valutazione saranno strutturati su un doppio livello di osservazione:***I livello****:* raggiungimento degli obiettivi didattici e degli esiti formativi attesi;I docenti valutano il raggiungimento dei diversi esiti formativi attesi: competenze relazionali civiche, decisionali, informatiche , comunicative che verranno osservati e valutati nell’ambito delle situazioni di compito delle diverse attività laboratoriali. La valutazione consiste quindi nell’osservazione di una competenza agita nello specifico contesto , che prevedere, laddove possibile,prove e/o lavori finali specifici. **Possibili indicatori di osservazione**: -Auto/eteropercezione (giudizi che l’alunno formula rispetto a se stesso e agli altri);-Autocontrollo (capacità di responsabilizzarsi e gestire i propri stati emozionali); -impegno di lavoro ( nei compiti personali e in quelli collettivi);-rispetto delle opinioni e dei diritti altrui;-condivisione di regole e valori nella vita associata ( di cittadinanza);-potenziamento della capacità di interazione e di collaborazione;-conoscenze specifiche , disciplinari.***II livello****:*il raggiungimento degli obiettivi di progetto verrà effettuato dal gruppo di progetto di RetePossibili indicatori di osservazione:**Per l’Istituto Scolastico:**-Promozione della progettualità.-Miglioramento complessivo della qualità dell’azione formativa e sviluppo di azioni di continuità verticale-Apertura della scuola alla comunità sociale.Percorsi innovativi per la qualità del servizio.**Per l’esterno**Verrà somministrato un questionario di *customer satisfaction* per rilevare il livello di gradimento del progetto. Il gruppo di progetto di rete, riunito in un focus group, produce un breve documento finale in cui esplicita le modalità e gli indicatori utilizzati, i risultati intermedi e finali rilevati, le azioni correttive intraprese e gli esiti di queste. |

Il presente formulario si compone di n. 41 pagine.

*Cepagatti, 11/11/2014*  Il Legale Rappresentante

 IL DIRIGENTE SCOLASTICO

 Prof.ssa Annamaria Piccinni

  *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

 *Timbro e firma (per esteso)*

*(Allegare fotocopia del documento di identità )*